

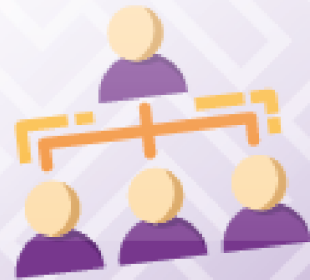


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC RAPALLO-ZOAGLI

GEIC866008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC RAPALLO-ZOAGLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6800** del **19/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 40*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 74** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 76** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 90** Attività previste in relazione al PNSD
- 92** Valutazione degli apprendimenti
- 96** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 111** Aspetti generali
- 112** Modello organizzativo
- 119** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 120** Reti e Convenzioni attivate
- 122** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale dell'identità progettuale del nostro Istituto Comprensivo ed esplicita il progetto formativo che le nostre scuole adottano nell'ambito dell'autonomia, in raccordo con la realtà territoriale e in coerenza con la legislazione e la normativa vigenti.

In base al Regolamento dell'Autonomia scolastica (D.P.R. 275 dell'8/03/1999) e alla legge 107/2015, il nostro Istituto si propone di far crescere e sviluppare le potenzialità degli studenti e delle studentesse (dai 3 ai 14 anni), con un'offerta formativa qualificata e qualificante, al fine di dotare tutti gli allievi di un bagaglio di competenze per orientarsi consapevolmente nella realtà che li circonda.

La condivisione delle scelte educative, formative e culturali fra Dirigente, docenti, operatori e genitori è essenziale per garantire a tutti gli alunni e a tutte le alunne il diritto all'apprendimento, la maturazione personale, la valorizzazione delle diversità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si fonda sulle risultanze del Rapporto di Autovalutazione – pubblicato sul sito Scuola in chiaro – e del Piano di Miglioramento che è parte integrante del presente documento e contiene priorità, obiettivi e traguardi che l'Istituto persegue attraverso l'implementazione delle azioni di miglioramento e i progetti di potenziamento, a partire dai nostri Progetti d'Istituto.

Risorse strutturali

L'Istituto Comprensivo Rapallo-Zoagli è composto da una Scuola dell'Infanzia, quattro plessi di Scuola Primaria e due plessi di Scuola Secondaria di primo grado. L'edificio della Scuola Primaria Marconi, in Via Ferretto 4 a Rapallo, è sede del Dirigente Scolastico e degli uffici di Segreteria.

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica è caratterizzata da una forte eterogeneità, con un'elevata presenza di alunni non italofoeni e di alunni con disabilità che si attesta su percentuali significativamente superiori alle medie provinciali, regionali e nazionali. Questa composizione riflette il tessuto demografico del territorio, caratterizzato da un'alta densità migratoria. La scuola ha consolidato protocolli di accoglienza e percorsi di alfabetizzazione L2, favorendo un clima di inclusione che



valorizza le diversità come risorsa per la crescita di tutti gli alunni. Nonostante la complessità del contesto socio-economico descritto, l'Istituto registra un trend di iscrizioni costantemente in crescita. Questo incremento numerico è in controtendenza rispetto ai dati demografici e testimonia il grado di fiducia che le famiglie ripongono nell'istituzione scolastica. Il riconoscimento del valore di una mission centrata sull'inclusione e sulla valorizzazione della multiculturalità dimostra che le scelte strategiche della scuola rispondono alle aspettative dell'utenza.

Territorio e capitale sociale

Sul territorio sono presenti realtà di volontariato, centri ricreativi e associazioni a carattere sportivo e culturale che offrono attività extra-scolastiche, supporto allo studio e corsi di integrazione linguistica. Tale supporto è offerto anche durante i mesi estivi con iniziative cura dell'Ente Locale di Rapallo (centro estivo, progetto Estateamica). L'accessibilità a tutti i plessi è garantita da un servizio di trasporto scolastico (scuolabus). In risposta alle esigenze lavorative delle famiglie, è attivo un servizio di pre-scuola che garantisce l'accoglienza degli alunni prima dell'inizio delle lezioni. A Zoagli è disponibile anche un servizio di doposcuola a cura dell'Amministrazione comunale. La disponibilità di tali servizi, insieme alla qualità dell'offerta formativa, contribuisce in modo significativo al positivo indice di attrattività della scuola, favorendo il trend di crescita delle iscrizioni e consolidando il patto di fiducia tra istituzione scolastica e territorio. Il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa punta alla valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio, interagendo proficuamente con molteplici realtà, tra le quali:

- Società sportive basket del territorio: progetto propedeutica basket;
- Cheerleading Rapallo;
- Labter Parco Portofino: educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio;
- Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico: progetto "Escursionismo consapevole";
- Medicina scolastica – ASL 4: corretta alimentazione, prevenzione sanitaria, protocolli somministrazione farmaci, formazione sul primo soccorso;
- Distretto Sociosanitario 14: protocollo d'intesa per la prevenzione del disagio e del maltrattamento all'infanzia;
- Centro Informagiovani per l'Orientamento: orientamento alunni scuola secondaria – progetti di recupero estivo (Estateamica);
- Istituzioni comunali (in particolare i Comuni di Rapallo e Zoagli);
- Biblioteca Internazionale di Rapallo;
- Comitato genitori dell'Istituto Comprensivo;
- Pro Loco Zoagli;
- Seterie Cordano Zoagli;
- Pro Loco Rapallo;
- Associazioni commercianti ed artigiani del territorio: valorizzazione delle professionalità, dei



prodotti e delle tipicità locali, Orientamento per la scuola Secondaria;

- Associazioni di Pubblica assistenza: formazione di adulti e bambini sulla rianimazione cardiopolmonare.

Risorse economiche e materiali

Gli spazi dell'Istituto sono oggetto di una costante riqualificazione, materiali e arredi sono rinnovati periodicamente in base alle necessità. Quasi tutte le classi della Scuola secondaria e alcune aule della Primaria sono dotate di una Digital Board che facilita l'apprendimento visivo, fondamentale per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti non italofoni e con bisogni educativi speciali. I laboratori e gli spazi comuni sono organizzati per favorire il lavoro a piccoli gruppi e l'inclusione degli alunni con disabilità. Le biblioteche dei vari plessi, in particolare quella del plesso Marconi, sono arricchite con nuovi testi, in virtù di donazioni e dell'adesione dell'Istituto al progetto ioleggoperché. Oltre ai trasferimenti statali, la scuola dimostra un'adeguata capacità di utilizzare risorse aggiuntive. Nel 2025 l'Istituto ha attinto significativamente ai Fondi PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica e per il potenziamento delle competenze Stem e multilinguistiche. L'Istituto dedica particolare attenzione agli studenti in situazione di svantaggio con progetti che offrono un valido supporto didattico e che agiscono come presidio contro le criticità riscontrate a livello educativo. Tali iniziative sono attivate in virtù di risorse economiche provenienti dai fondi FIS e PNRR e da iniziative poste in essere grazie alla collaborazione con gli Enti locali. I finanziamenti provengono da:

- Risorse Ministeriali – Funzionamento Amministrativo Generale erogato dal MEF;
- Contributi dei genitori per: materiale (fotocopie – diario – cappellino); polizze assicurative; visite d'istruzione e visite guidate; progetti specifici;
- Finanziamenti Comunali (legge 23/96 Competenze degli Enti Locali);
- Contributi da privati e associazioni;
- Contributi da parte del Comitato Genitori.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC RAPALLO-ZOAGLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	GEIC866008
Indirizzo	VIA FERRETTO, 4 RAPALLO (GE) 16035 RAPALLO
Telefono	0185231085
Email	GEIC866008@istruzione.it
Pec	geic866008@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icrapallozoagli.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA RAINUSSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GEAA866015
Indirizzo	VIA BOLZANO, 25 RAPALLO 16035 RAPALLO
Edifici	Via Bolzano 25 - 16035 RAPALLO GE

SCUOLA PRIMARIA DELLEPIANE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GEEE86601A
Indirizzo	VIA DEL VILLONE, 4 S.MARIA DEL CAMPO-RAPALLO



16035 RAPALLO

Edifici • Via Del Villone 4 - 16035 RAPALLO GE

Numero Classi 5

Totale Alunni 73

SCUOLA PRIMARIA ANTOLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice GEEE86602B

Indirizzo PIAZZALE SAN FRANCESCO 14 RAPALLO 16035
RAPALLO

Edifici • Piazzetta San Francesco d`Assisi 14 - 16035
RAPALLO GE

Numero Classi 8

Totale Alunni 120

SCUOLA PRIMARIA TERAMO PIAGGIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice GEEE86603C

Indirizzo PIAZZA S.MARTINO 10 ZOAGLI (GE) 16030 ZOAGLI

Edifici • Piazza SAN MARTINO 10 - 16030 ZOAGLI GE

Numero Classi 5

Totale Alunni 84

SCUOLA PRIMARIA MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice	GEEE86604D
Indirizzo	VIA FERRETTO, 4 RAPALLO (GE) 16035 RAPALLO
Edifici	Via Ferretto 4 - 16035 RAPALLO GE
Numero Classi	10
Totale Alunni	217

SECONDARIA I GRADO G. SCOCCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	GEMM866019
Indirizzo	VIA FERRETTO 4 RAPALLO 16035 RAPALLO
Edifici	Via Ferretto 4 - 16035 RAPALLO GE
Numero Classi	7
Totale Alunni	182

SCUOLA SECONDARIA I DI ZOAGLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	GEMM86602A
Indirizzo	P.ZZA S. MARTINO, 10 ZOAGLI 16035 ZOAGLI
Edifici	Piazza SAN MARTINO 10 - 16030 ZOAGLI GE
Numero Classi	4
Totale Alunni	87



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	5
	Multimediale	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Approfondimento

Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature

Sono stati effettuati negli ultimi anni scolastici adeguamenti e incrementi delle dotazioni tecnologiche, in particolare a carico dei finanziamenti PNRR, con:

- 1) dotazione di postazioni pc con monitor e touchscreen mobili per tutte le classi di Scuola secondaria e per le classi quinte della Scuola primaria;
- 2) dotazione di postazioni pc con schermi fissi per tutte le classi di Scuola primaria;
- 3) software ed hardware per creazione piattaforma e-learning e siti per ogni Plesso;
- 4) implementazione di postazioni internet per le famiglie;
- 5) collegamento alla rete e dotazione informatica per la Scuola dell'infanzia.



Nel corso del prossimo triennio 2025-2028 potranno rendersi necessarie integrazioni della dotazione, prevedendo investimenti in hardware tecnologici per la didattica, in base all'organico e al numero effettivo delle classi formate. Si prevede inoltre il rinnovamento delle dotazioni della Segreteria (PC con sistemi operativi di ultima generazione) per risolvere criticità legate alla lentezza degli attuali device non dotati di caratteristiche tecniche compatibili con le nuove esigenze amministrativo-contabili.



Risorse professionali

Docenti	138
Personale ATA	26

Approfondimento

Risorse professionali

L'Istituto è caratterizzato da una stabilità organica in crescita, con una percentuale di docenti a tempo indeterminato di poco inferiore alle medie provinciali, regionali e nazionali in tutti gli ordini di scuola. Un dato molto positivo è rappresentato dalla permanenza del corpo docente: oltre il 76% dei docenti dell'Infanzia, il 75% della Primaria e il 72% della Secondaria presta servizio nell'Istituto da più di 5 anni. Questa continuità, unita alla stabilità della Dirigente Scolastica, garantisce una progettualità a lungo termine, permette di consolidare buone pratiche e costruire percorsi educativi coerenti con la mission della scuola. Anche il numero di docenti di sostegno con contratto a tempo indeterminato è in crescita, dato che favorisce una gestione sempre più efficace dell'inclusione. L'istituto integra l'offerta professionale con esperti esterni, tra cui emerge la figura dello psicologo a supporto del benessere emotivo di docenti e famiglie. La rete territoriale permette inoltre di attivare, all'occorrenza, collaborazioni con mediatori linguistici per far fronte all'elevato numero di alunni non italofoni.

Fabbisogno dei posti comuni e di sostegno nell'ambito dell'organico 2025-2028

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, si ipotizza il seguente fabbisogno per il triennio di riferimento riferimento, da confermare e/o modificare in sede di aggiornamento del presente documento a fronte dei dati relativi all'organico 2025-2026, non ancora disponibili:

	Posti comuni	Posti di sostegno	Posti di potenziamento
SCUOLA DELL'INFANZIA	12	10	



SCUOLA PRIMARIA	35 + 3 (inglese)	40	5
SCUOLA SECONDARIA	organico completo per 12 classi: 7 docenti lettere, 6 docenti matematica, 4 docenti inglese, 2 docenti tecnologia, 2 docenti scienze motorie, 2 docenti musica, 2 docenti arte, 1 docente IRC	16	

Proiezione fabbisogno Scuola secondaria triennio 2025-2028

	2025-2026	2026-2027	2027-2028
Classi prime	4	4	4
Classi seconde	3	4	4
Classi terze	5	3	4
Totale classi	12	11	12

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità, per un totale complessivo dell'organico dell'autonomia di 83 posti. Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso EEEE per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente. Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del Secondo collaboratore (vicepreside Scuola Secondaria), del coordinatore di plesso, ove presente, e quella del coordinatore di classe. Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

PERSONALE ATA SEGRETERIA: 5 posti di assistente amministrativo (richiesto uno in più in organico didiritto, non assegnato nell'a.s. 2025-2026).

PERSONALE ATA COLLABORATORI SCOLASTICI: 18 collaboratori.

Fabbisogno posti organico dell'autonomia triennio 2025-2028

Il fabbisogno dell'organico dell'autonomia, comprensivo dei docenti di posto comune e sostegno della Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, ammonta in totale a 156 docenti, di cui 8 docenti destinati al potenziamento delle aree progettuali individuate successivamente.



Fabbisogno dell'organico di potenziamento

Scuola dell'Infanzia: 1 posto

- 1 posto per supplenze brevi e complessità socio-culturale dell'utenza;

Scuola Primaria: 5 posti

- 5 posti EEEE – un posto per semiesonero del primo collaboratore del DS; due posti per supplenze brevi; due posti per progetti di inglese e italiano L2 per alunni neoarrivati;

- 2 posti ADEE – un posto per supplenze brevi, un posto per progetti di inclusione;

Scuola Secondaria: 2 posti

- 1 posto A28 – impiego per supplenze brevi, progetto Decoriamo, arte terapia per alunni disabili, progetto Concorso Diario di Istituto, Graffiti murali nella scuola, Ceci n'est pas une boîte;

- 1 posto AD00 – impiego per supplenze brevi, progetti di integrazione degli alunni disabili.

Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di dedicare ai progetti l'intera quota disponibile.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo Rapallo-Zoagli è una scuola che insegna la fratellanza tra i Popoli e ripudia la guerra, seguendo il dettato dell'art. 11 della nostra Carta Costituzionale, documento fondante la nostra democrazia e centro delle scelte strategiche del nostro Istituto.

Il nostro Istituto pratica ed insegna il rispetto delle Convenzioni Internazionali, della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, del Fanciullo, dell'Infanzia e dell'Adolescenza, in cui crede fermamente. La nostra Scuola insegna a praticare la Pace vera, una pace costruita su scelte quotidiane di giustizia : saper ascoltare, saper riconoscere, saper rinunciare.

Una pace senza giustizia non è Pace, è la precaria pace dei vincitori, il dolore cristallizzato dei vinti, che prelude ad una nuova guerra.

Per questo al centro della nostra Offerta Formativa, e del curriculum di Educazione Civica, c'è la competenza sociale di riconoscere l'Altro come persona, nella consapevolezza della comune condizione umana, della vulnerabilità dell'individuo e della forza dei principi di democrazia e libertà che ad ogni costo vanno difesi.

La Pace si insegna e si impara impegnandosi ogni giorno, ogni momento, con disciplina e fatica, e si coltiva senza mai darla per conquistata, perché è una conquista che va ogni giorno difesa e mantenuta.

Il nostro Istituto, in quest'ottica di libertà, democrazia ed uguaglianza, si impegna a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza e la libertà dei cittadini come sancisce l'art. 3 della Costituzione. Particolare attenzione è rivolta alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio, per evitare che la differenza si trasformi in disuguaglianza ed emarginazione. Il processo educativo si esplicita attraverso l'istruzione e la formazione; gli apprendimenti devono sviluppare nell'alunno capacità e competenze, attraverso le conoscenze (il sapere) e le abilità (il saper fare), per consentire un percorso ottimale a chi si trova in una situazione di svantaggio o di eccellenza. Le competenze acquisite concorrono a formare globalmente un cittadino rispettoso della cultura propria e di quella altrui. La scuola deve pertanto essere:

- formativa ed orientativa;
- garante delle medesime opportunità per tutti gli alunni;



- attenta alle diversità e a colmare le differenze sociali e culturali;
- esempio di convivenza democratica, accoglienza, solidarietà, testimoniate quotidianamente dagli adulti che vi operano;
- aperta al territorio.

Nessuna strategia didattica assume un particolare rilievo rispetto alle altre per il suo valore intrinseco, ma ogni strategia concorre a realizzare una composita proposta metodologica funzionale agli obiettivi di apprendimento da raggiungere. Pertanto:

- si promuove un approccio didattico attento all'apprendimento e al consolidamento dei saperi e delle competenze nelle varie discipline di studio;
- si privilegiano percorsi didattici che tengano conto del rinnovamento della scuola di base attraverso la realizzazione di curricoli verticali;
- si promuove l'orientamento, il recupero, il sostegno e l'integrazione di tutti gli allievi, con particolare attenzione agli alunni stranieri e ai diversamente abili, con programmi di alfabetizzazione e con attività integrative;
- si attuano percorsi di eccellenza;
- si consolida la conoscenza delle lingue comunitarie garantendo l'insegnamento di una lingua straniera nella Scuola Primaria (inglese) e potenziandola nella Scuola Secondaria di primo grado;
- ci si avvale dell'uso delle tecnologie in maniera trasversale alle varie discipline;
- si apre la scuola al territorio perché possa rappresentare un centro di formazione culturale in sinergia con le agenzie del territorio.

L'attività dell'insegnante implica determinate scelte metodologico-didattiche e specifiche competenze professionali finalizzate a:

- mettere l'alunno al centro del processo educativo-didattico;
- migliorare la qualità delle relazioni interpersonali;
- creare un clima educativo positivo;
- individuare metodologie che permettano la gradualità nel conseguimento degli obiettivi e delle competenze;



- favorire la flessibilità dell'organizzazione didattica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare la quota di studenti che conseguono valutazioni di fascia alta all'Esame di Stato, riducendo l'incidenza del background socio-economico sugli esiti finali.

Traguardo

Incrementare di almeno il 3% la percentuale di alunni che conseguono valutazioni pari a 9, 10 o 10 con lode all'Esame di Stato del primo ciclo, riducendo il divario rispetto alle medie regionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli apprendimenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione al recupero dei divari nelle classi quinte della Primaria e nelle terze della Secondaria, per allineare gli esiti dell'Istituto alle medie di riferimento.

Traguardo

Riduzione fasce deboli: diminuire di almeno il 5% la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove di Italiano e Matematica (Scuola secondaria e classi quinte Scuola primaria). Allineamento: incrementare il punteggio medio dell'Istituto per ridurre lo scarto rispetto alla media nazionale a un valore non superiore al 3%.



● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la tenuta degli apprendimenti a lungo termine, in particolare per le competenze linguistiche e logico-matematiche, riducendo la significativa flessione nelle valutazioni che si verifica nel passaggio tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Ridurre la flessione media dei voti nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I grado e tra questa e la Secondaria di II grado di almeno il 20%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Valorizzare le eccellenze in lingua inglese**

L'identità dell'Istituto si è caratterizzata sin dalla sua nascita, nel 2012, sull'introduzione dell'inglese potenziato alla Scuola Secondaria e sulla continuità tra ordini di scuola nel consolidamento delle competenze in tale disciplina, anche a fronte dell'elevatissimo numero di alunni stranieri (in alcuni plessi oltre il 60%) che si avvalgono dell'inglese come terza lingua, nonché degli alunni con DSA che manifestano criticità nell'apprendimento contemporaneo di due lingue scritte (o tre se stranieri). Nel corso degli anni si è andata quindi consolidando l'identità dell'Istituto come Scuola che garantisce pari opportunità favorendo il successo scolastico nella lingua inglese di tutte le alunne e gli alunni di qualsiasi provenienza e background socio-economico.

Il percorso si pone l'obiettivo di potenziare l'insegnamento della lingua inglese in orario extracurricolare per valorizzare le eccellenze, incrementando del 10% gli esiti di livello 5 in lingua inglese nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare la quota di studenti che conseguono valutazioni di fascia alta all'Esame di Stato, riducendo l'incidenza del background socio-economico sugli esiti finali.

Traguardo

Incrementare di almeno il 3% la percentuale di alunni che conseguono valutazioni pari a 9, 10 o 10 con lode all'Esame di Stato del primo ciclo, riducendo il divario



rispetto alle medie regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare percorsi di potenziamento finalizzati a stimolare lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari di alto livello.

Attività prevista nel percorso: Riorganizzazione Commissione di inglese

Descrizione dell'attività	Riorganizzazione della Commissione di Inglese in due Sottocommissioni coordinate dalle FF.SS. all'inglese Primaria e Secondaria per progettare e implementare le attività inclusive e aperte a tutti a costo zero.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzioni strumentali alla Lingua inglese.
Risultati attesi	Progettazione e implementazione di attività inclusive e aperte a tutti nell'ambito dello studio della lingua inglese.

Attività prevista nel percorso: Scuola Infanzia-Primaria -



Corso di inglese "Do you speak english?"

Descrizione dell'attività	Scuola Infanzia-Primaria: elaborazione del progetto Do you Speak English? Corso di inglese gratuito in orario extracurricolare per bambini da 5 ad 11 anni di età.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di lingua inglese
Risultati attesi	Consolidare l'identità dell'Istituto come scuola che garantisce pari opportunità favorendo il successo scolastico di tutte le alunne e gli alunni di qualsiasi provenienza e background socio-economico.

Attività prevista nel percorso: Scuola Secondaria - Corsi KET e PET

Descrizione dell'attività	Scuola Secondaria – Corsi KET e PET dalla classe prima alla terza, aperti a tutti e gratuiti.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di inglese



Risultati attesi

Consolidare l'identità dell'Istituto come scuola che garantisce pari opportunità favorendo il successo scolastico di tutte le alunne e gli alunni di qualsiasi provenienza e background socio-economico.

● **Percorso n° 2: Miglioramento esiti prove Invalsi Scuola Secondaria di primo grado**

Migliorare gli esiti di livello inferiore alla media in italiano e matematica delle classi di Scuola Secondaria. Diminuire del 10% gli esiti di livello 1-2 rispetto agli attuali e incrementare del 5% gli esiti di livello 5.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli apprendimenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione al recupero dei divari nelle classi quinte della Primaria e nelle terze della Secondaria, per allineare gli esiti dell'Istituto alle medie di riferimento.

Traguardo

Riduzione fasce deboli: diminuire di almeno il 5% la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove di Italiano e Matematica (Scuola secondaria e classi quinte Scuola primaria). Allineamento: incrementare il punteggio medio dell'Istituto per ridurre lo scarto rispetto alla media nazionale a un valore non superiore al 3%.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare percorsi di potenziamento finalizzati a stimolare lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari di alto livello.

Attività prevista nel percorso: Analisi variabilità interna

Descrizione dell'attività	Istituzione di una Commissione / Dipartimento che analizzi la variabilità interna e tra le classi, individuando i punti di debolezza e intervenendo in modo mirato.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti dell'Istituto
Risultati attesi	Individuazione degli alunni con esiti inferiori alla media e attivazione di strumenti di miglioramento.

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero e consolidamento

Descrizione dell'attività	Attività di recupero e consolidamento delle competenze in prevalenza in orario extracurricolare. Progetti "lo conto" - "A
---------------------------	---



● Percorso n° 3: Educazione civica ed inclusione

Oltre alla necessità di offrire spazi di attività per includere tutti gli alunni, prevenendo fenomeni di bullismo e incrementato il senso di appartenenza alla comunità scolastica, si è reso prioritario l'obiettivo di diminuire del 10% la dispersione scolastica e del 15% le sanzioni disciplinari per inosservanza delle regole. È emersa come emergenza sociale quella di offrire agli alunni e alle alunne l'esperienza di praticare uno sport extracurricolare al fine di contrastare la dispersione scolastica e i comportamenti devianti e non rispettosi delle regole, la cui diminuzione verrà verificata al termine dell'a.s. 2026-27 e valutata al termine dell'a.s. 2027-28.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità



Migliorare la tenuta degli apprendimenti a lungo termine, in particolare per le competenze linguistiche e logico-matematiche, riducendo la significativa flessione nelle valutazioni che si verifica nel passaggio tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Ridurre la flessione media dei voti nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I grado e tra questa e la Secondaria di II grado di almeno il 20%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidamento dei valori di inclusione e senso civico attraverso lo sport.

Attività prevista nel percorso: Attività sportive extracurricolari

Descrizione dell'attività	Realizzazione di attività sportive extracurricolari gratuite per tutti gli alunni della Scuola Primaria; progetti sportivi per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Secondaria in orario curricolare, coordinati dalla F.S. allo Sport.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	F.S. allo Sport
Risultati attesi	Diminuire del 10% la dispersione scolastica e del 15% le



sanzioni disciplinari per inosservanza delle regole.

Attività prevista nel percorso: Progetto N.O.I - Atelier di lavoro a gruppi

Descrizione dell'attività

Il progetto prende spunto dall'esperienza di Reggio Children, basata sul Reggio Emilia Approach. Gli obiettivi di riferimento sono:

- 1) promuovere un'immagine positiva del bambino,
- 2) favorire l'apprendimento attivo e creativo,
- 3) sviluppare i "cento linguaggi" del bambino,
- 4) promuovere la ricerca e la documentazione,
- 5) sostenere la formazione continua degli educatori e degli insegnanti,
- 6) coinvolgere le famiglie nel processo educativo,
- 7) creare ambienti di apprendimento stimolanti.

La definizione degli atelier è subordinata ad un primo periodo di osservazione e di conoscenza degli alunni/e per valutarne livelli di: attenzione, concentrazione, interessi, relazione interpersonale. La proposta prevede:

- atelier creativo/manipolativo Con le mie mani ispirato ad artisti quali Munari, Tullet e che prevede l'utilizzo di materiali di uso comune in AULA VERANDA già adibita ad attività artistiche.



- Atelier Raccontami una storia promozione della lettura ad alta voce di brevi racconti, con il dono della voce di adulti e compagni. Se possibile, saranno registrate le voci per costituire una piccola audiobiblioteca.
- Atelier di musicoterapia Mi ascolto, con attività di body percussion, di rilassamento.
- Atelier del gusto Da leccarsi i baffi che prevede la realizzazione di semplici ricette nei vari momenti dell'anno scolastico.
- Atelier dell'orto e del giardinaggio Il cesto delle meraviglie che prevede il recupero e la valorizzazione del TERRAZZO sopra l'ingresso principale, delle AIUOLE che circondano il plesso e, laddove possibile, di spazi del Parco De Martino per una sua iniziale riqualificazione.
- Atelier Mi prendo cura di me che prevede cicli di acquaticità in piscina e di onoterapia.

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

Responsabile	F. S. area BES
--------------	----------------

Risultati attesi	Diminuire del 10% la dispersione scolastica e del 15% le sanzioni disciplinari per inosservanza delle regole.
------------------	---

Attività prevista nel percorso: Formazione sull'inclusione



Descrizione dell'attività	Attivazione di corsi di formazione sull'inclusione per Personale Docente ed ATA.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	F. S. alla Formazione
Risultati attesi	Diminuire del 10% la dispersione scolastica e del 15% le sanzioni disciplinari per inosservanza delle regole.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Principali elementi di innovazione

- Innovazione metodologica e formazione docenti in particolare nella Lingua inglese;
- Innovazione metodologica e formazione docenti in particolare nelle STEM – discipline logico-matematiche;
- Consolidamento dell'inclusione nelle classi a seguito di corsi di formazione sui BES richiesti dal Collegio dei Docenti e attivati dall'Istituto;
- Consolidamento della sinergia con il Comitato Genitori per la realizzazione di Progetti didattici e ambienti di apprendimento innovativi, online e a distanza su piattaforme (Biblioteche, spazi all'aperto, laboratori);
- Attivazione di corsi extracurricolari di recupero per studenti;
- Utilizzo delle tecniche di lettura ad alta voce per consolidare le competenze di elaborazione dei concetti, arricchimento del lessico e ampliamento delle competenze espressive.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI PER I CITTADINI DI DOMANI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La finalità della creazione di ambienti di apprendimento innovativi è fondamentalmente quella di potenziare l'offerta formativa ed i risultati dell'apprendimento, che ne sono di fatto l'obiettivo preminente. OBIETTIVI Pertanto il progetto non può che prendere le mosse dal PTOF dell'Istituto, in cui si evidenziano quattro macroprogetti legati ad altrettante aree educative e disciplinari, considerate pilastri fondamentali per la formazione ed il futuro dei cittadini di domani: 1) AD ALTA VOCE: competenza nella lettura ad alta voce, attraverso animazione alla lettura, comprensione del testo, rielaborazione, produzione scritta. 2) STEM: potenziamento della comprensione dei concetti matematici, coding, robotica, tecnologia digitale, biologia, fisica, meteorologia, 3) INGLESE: potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese con utilizzo della tecnologia, inglese potenziato nella Scuola Secondaria di 1 grado. 4) INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE: garanzia di pari opportunità ed accessibilità fisica e virtuale alle opportunità formative per gli alunni con disabilità, difficoltà di apprendimento, di origine straniera o con



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

difficoltà sociofamiliari, attraverso l'allestimento di ambienti con didattica digitale facilitata, speciale, inclusiva AMBIENTI L'allestimento di aule digitali con ambienti di apprendimento innovativi riguarderà le seguenti aule: - 2 aule AARC- due aule indipendenti o ricavate dal salone polivalente con allestimento di pareti scorrevoli, dotate di visori 3D, totem touch connessi alla rete, maxischermi e carelli con notebook per tutti gli alunni, ospiteranno il 30% degli alunni (per la quasi totalità stranieri) che fruiscono settimanalmente dell'attività alternativa alla RC, e che potranno effettuare attività di storytelling, animazione alla lettura su temi multiculturali e ricerca in rete con rielaborazione di contenuti sulla storia delle religioni/ tradizioni dei popoli/ intercultura; - 2 aule INCLUSIVE- due aule inclusive allestite con angolo morbido, tecnologie innovative per la didattica speciale, dotate di hardware facilitato, tavolo touch e arredi "morbidi" per garantire a tutti gli alunni pari opportunità didattiche in attività di piccolo gruppo, - 5 aule scuola Primaria - cinque aule (classi quinte) con allestimenti innovativi- tavoli per lo storytelling, laboratori di inglese, kit per la robotica educativa ed il coding - 10 aule scuola Secondaria- dieci aule distribuite in due Plessi: schermo touch e laboratorio di inglese per ciascuna sezione, kit per STEAM (stazioni meteorologiche, stereomicroscopi, visual presenter, totem interattivi ecc.)

Importo del finanziamento

€ 140.721,33

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: STEAM per educare al linguaggio del futuro



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa, alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e invention kit programmabili, stampanti 3D, scanner 3D e visore per la realtà aumentata, di un tavolo per il making per un'area comune nella quale intendiamo realizzare progetti condivisi e cross curricolari tra le classi. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	23

● Progetto: FORMARE FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

OBIETTIVO GENERALE La formazione digitale non può ormai prescindere da una visione long life learning , che proietta sul futuro immediato e a lungo termine l'efficacia dell'azione didattica, organizzativa e gestionale in continua evoluzione, consentendo alla scuola di colmare il divario che separa i nuovi linguaggi e le nuove forme di comunicazione digitale dal mondo della didattica e dalla gestione degli aspetti amministrativo-contabili del sistema scuola. I corsi di formazione e i laboratori didattici devono rispondere in primis a questa esigenza, rendendo il personale della scuola sempre più competente e sicuro nel padroneggiare programmi,



strumenti e metodi che continuamente si evolvono, arricchendo il panorama delle strategie di organizzazione di sistema e delle metodologie didattiche per la formazione degli alunni di oggi e di domani. OBIETTIVI SPECIFICI Come indicato nella Sezione relativa all'implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, la nostra scuola si propone di raggiungere un incremento delle competenze e dell'uso consapevole del digitale attraverso i seguenti obiettivi: - Potenziamento d'uso degli strumenti didattici e laboratoriali; - Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale; - Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione; - Formazione di base sulle infrastrutture di rete; - Potenziamento uso dei testi didattici in formato digitale. Riconosce come condizioni indispensabili per la scuola per poter interagire con la società dell'informazione: - Accesso e connessione attraverso fibra ottica; - Qualità degli spazi e degli ambienti di apprendimento; - Identità digitale del docente e dello studente; - Digitalizzazione amministrativa e registro elettronico. Lavorare sull'alfabetizzazione digitale significa: - Introdurre al pensiero logico e computazionale; - Portare gli alunni ad essere creatori e progettisti di strumenti digitali via via più complessi; - Interpretare il ruolo dei docenti come facilitatori di percorsi didattici innovativi. Visti i risultati del sondaggio interno relativo ai bisogni formativi del personale scolastico, gli obiettivi specifici saranno inevitabilmente legati alle esigenze manifestate dal personale con la scelta delle aree maggiormente richieste. Emerge innanzitutto come obiettivo specifico prioritario (44,4%) l'esigenza di acquisire strategie didattiche innovative legate alla padronanza delle tecnologie digitali, sulla quale una parte del personale docente manifesta ancora incertezze e scarsa consuetudine d'uso. Ulteriori obiettivi legati a tale ambito sono l'acquisizione di competenze di gestione didattica e tecnica dei device a disposizione nell'ambiente formativo (39,6 %), e parimenti il pieno utilizzo di tutte le potenzialità della tecnologia per la didattica inclusiva (39,6 %). Emerge inoltre una significativa richiesta di formazione (22,2 %) sulla cybersicurezza e l'utilizzo etico della Rete. Infine, l'intera componente del personale ATA della Segreteria richiede formazione specifica sulla digitalizzazione organizzativa e gestionale dell'ambito amministrativo-contabile. In conclusione, il piano di formazione verterà su una globale riorganizzazione dell'approccio organizzativo, didattico e formativo potenziato da un utilizzo competente, consapevole e completo del digitale in tutti gli ambiti professionali della Scuola.

Importo del finanziamento

€ 49.493,28



Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: COMPETENZE E LINGUAGGI PER IL MONDO DI DOMANI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede il potenziamento e/o consolidamento dei seguenti aspetti didattici: - potenziamento delle competenze linguistiche di lettura, scrittura, comprensione, produzione in lingua inglese attraverso l'intervento di esperti madrelingua e Docenti specializzati, finalizzati anche al conseguimento di certificazioni linguistiche, sia in orario curricolare sia extracurricolare - potenziamento delle competenze scientifiche, matematiche, di progettazione e tecnologiche attraverso percorsi formativi a piccoli gruppi/ gruppo classe, con particolare attenzione alla parità di genere e all'orientamento, sia in orario curricolare sia extracurricolare - rinforzo e consolidamento delle competenze di base STEM e linguistiche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 77.716,94

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: PROGETTO INSIEME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

PROGETTO INSIEME significa che la Comunità Scolastica si mette al servizio di ciascuno, nella sua individualità e nella sua personale situazione familiare, sociale, economica, per far sì che si crei un senso di appartenenza alla comunità educante che possa supportare una continua motivazione alla prosecuzione del percorso scolastico, finalizzata all'accesso agli studi secondari di secondo grado ed al successo formativo, per superare i gap di partenza che per molti alunni rappresentano un altissimo fattore di rischio dispersione e caduta nel background dell'emarginazione sociale. Obiettivi formativi sono: - favorire l'acquisizione delle competenze di base di alunni a rischio di non ammissione alla classe successiva - coinvolgere le famiglie nel progetto, convocandole individualmente e/o in assemblea ridotta, per ottenere la loro collaborazione - favorire la consapevolezza degli alunni e delle famiglie relativamente ai bisogni dei ragazzi ATTIVITA'- Creare uno spazio di studio e di supporto formativo per alunni a rischio di non ammissione alla classe successiva- Seguire gli alunni nel pranzo e nello studio pomeridiano dedicando loro attenzione individualizzata e concentrando ogni pomeriggio l'attività sulle discipline previste per il giorno dopo, in previsione della prova o dell'interrogazione del giorno successivo. La verifica sarà immediata e quotidiana, il giorno successivo ad ogni pomeriggio di studio Gli alunni e le loro famiglie dovranno firmare una dichiarazione di impegno personale alla frequenza costante, alla serietà ed all'impegno durante le attività. Coloro che frequenteranno seriamente il progetto potranno beneficiare di una maggiore possibilità di essere ammessi alla classe successiva.

Importo del finanziamento

€ 89.576,42

Data inizio prevista

01/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	108.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	108.0	0

Approfondimento

Attività e relative edizioni

PERCORSO 7- TEAM ANTIDISPERSIONE ATT-1085

ABDOU RABBIH OUMAIMA- percorso n. 1 - Percorsi individuali per l'integrazione, il mentoring e l'orientamento a favore degli alunni stranieri di recente immigrazione - PERCORSO N.1 ATT-1111

ABDOU RABBIH OUMAIMA- percorso n. 2- Percorsi individuali per l'integrazione, il mentoring e l'orientamento a favore degli alunni stranieri di recente immigrazione ATT-1111

AVANZINI GIOVANNI - percorso n. 1 -Percorsi individuali per l'integrazione, il mentoring e l'orientamento a favore degli alunni stranieri di recente immigrazione ATT-1111

AVANZINI GIOVANNI- percorso n. 2 -Percorsi individuali per l'integrazione, il mentoring e l'orientamento a favore degli alunni stranieri di recente immigrazione ATT-1111

BERTONATI GIOORGIA 3 - GHINEA- MENTORING E ORIENTAMENTO ATT-1111

BERTONATI GIORGIA 3- TOLA- MENTORING E ORIENTAMENTO ATT-1111

BERTONATI GIORGIA- 2 - MENTORING E ORIENTAMENTO ATT-1111

BERTONATI GIORGIA- 1 - MENTORING E ORIENTAMENTO ATT-1111

GARRE' ELEONORA- N.S. - modulo 1 ATT-1111

GARRE' ELEONORA - MENTORING E ORIENTAMENTO - MARIA H. ATT-1111

GARRE' ELEONORA - MENTORING E ORIENTAMENTO 3 REMIH ATT-1111

LOCHE LIVIA percorso 1 - Azioni per l'integrazione, il mentoring e l'orientamento a favore degli alunni stranieri di recente immigrazione - N. 1 ATT-1111

LOCHE LIVIA- percorso n. 2- Percorsi individuali per l'integrazione, il mentoring e l'orientamento a favore degli alunni stranieri di recente immigrazione ATT-1111



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

MANCUSO CHIARA - 1 - MENTORING E ORIENTAMENTO B.M. ATT-1111
MANCUSO CHIARA - 3 - Mentoring e orientamento M.B. ATT-1111
Mancuso Chiara -Mentoring e orientamento 4 - B.M. ATT-1111
MANCUSO CHIARA-2 - MENTORING E ORIENTAMENTO- D.R. ATT-1111
MENTORING E ORIENTAMENTO - A.F. 10 ATT-1111
MENTORING E ORIENTAMENTO - A.F. 11 ATT-1111
MENTORING E ORIENTAMENTO - A.F. 4 ATT-1111
MENTORING E ORIENTAMENTO - A.F. 5 ATT-1111
MENTORING E ORIENTAMENTO - CASTELLANA F. 1 ATT-1111
MENTORING E ORIENTAMENTO - CASTELLANA F. 2 MEGLISA ATT-1111
MENTORING E ORIENTAMENTO A.F.12 ATT-1111
MENTORING E ORIENTAMENTO- A.F. 1 ATT-1111
MENTORING E ORIENTAMENTO- A.F. 2 ATT-1111
MENTORING E ORIENTAMENTO- A.F. 9 ATT-1111
MENTORING E ORIENTAMENTO- CASTELLANA F. 3- MEGLISA ATT-1111
MENTORING E ORIENTAMENTO- G.B. ATT-1111
RAUSA GIOVANNA- Italiano L2- Percorsi di mentoring e orientamento Intervento - percorso n. 1 - Percorsi individuali per l'integrazione, il mentoring e l'orientamento a favore degli alunni stranieri di recente immigrazione ATT-1111
REGINI NADIA- ITA L2 MENTORING E ORIENTAMENTO MARIAJOSE ATT-1111
REGINI NADIA- ITAL2- THRINED ATT-1111
REGINI NADIA- ITAL2- THRIVED ATT-1111
REGINI NADIA- percorso n. 2 -Italiano L2- AMR - Percorsi individuali per l'integrazione, il mentoring e l'orientamento a favore degli alunni stranieri di recente immigrazione ATT-1111 ATT-1111
SARTO ELISABETTA- MENTORING E ORIENTAMENTO ATT-1111
SCHIAPPACASSE SARA - percorso n. 1 -Percorsi individuali per l'integrazione, il mentoring e l'orientamento a favore degli alunni stranieri di recente immigrazione ATT-1111
SCHIAPPACASSE SARA- percorso n. 2 - Percorsi individuali per l'integrazione, il mentoring e l'orientamento a favore degli alunni stranieri di recente immigrazione ATT-1111
TONINI - MENTORING E INTEGRAZIONE - AYOUB ATT-1111
TONINI EMY - Italiano L2- Percorsi di mentoring e orientamento - percorso n. 1 - Percorsi individuali per l'integrazione, il mentoring e l'orientamento a favore degli alunni stranieri di recente immigrazione ATT-1111 ATT-1111
TONINI EMY - MENOTRING E INTEGRAZIONE- MILIA ATT-1111
TONINI EMY - MENTORING E INTEGRAZIONE - PAREDES ATT-1111



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

TONINI EMY - MENTORING E INTEGRAZIONE- SUGUMAR ATT-1111

TORRE SABRINA - percorso n. 1 Percorsi individuali per l'integrazione, il mentoring e l'orientamento a favore degli alunni stranieri di recente immigrazione ATT-1111

SPAZIO FAMIGLIE - seconda parte (tre ore) ATT-1087

SPAZIO FAMIGLIE terza parte (tre ore) ATT-1087

SPAZIO FAMIGLIE- edizione 1 (primi tre incontri) ATT-1087

GARRE' ELEONORA - GRUPPO B - POMERIGGIO INSIEME ATT-1112

GARRE' ELEONORA - GRUPPO C- POMERIGGIO INSIEME ATT-1112

GARRE' ELEONORA- GRUPPO A - POMERIGGIO INSIEME ATT-1112

GARRE' ELEONORA- MATTINO INSIEME (estivo) - GRUPPO B ATT-1112

GARRE' ELEONORA- MATTINO INSIEME (estivo) GRUPPO A ATT-1112

GARRE' ELEONORA- MATTINO INSIEME (estivo) GRUPPO C ATT-1112

AVANZINI GIOVANNI- consolidamento delle competenze di base in lingua italiana ATT-1110

COMPETENZE TECNOLOGICHE DI BASE - CORSO B classi prime e seconde ATT-1110

COMPETENZE TECNOLOGICHE DI BASE A- stampa 3D ATT-1110



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

I progetti di Istituto promossi dai docenti caratterizzano l'offerta formativa della nostra scuola e possono affiancarsi alla programmazione curricolare o fondersi con questa, in modo che il raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione possa derivare, e a sua volta riversarsi, negli ambiti di realtà in cui è possibile manifestare comportamenti di cittadinanza attiva.

In questo senso, il dibattito che ha coinvolto i docenti nelle occasioni che hanno preceduto la redazione del presente documento, anche in relazione alle necessità individuate nel Piano di Miglioramento, ha fatto emergere diverse possibili declinazioni della progettualità nella direzione delle tematiche civiche, di quelle ambientali, dell'educazione alla salute, del recupero della memoria (a livello locale e collettivo), della cittadinanza digitale, possibili ambiti che appaiono tra loro inevitabilmente intersecati e che si rivelano accomunati dall'esigenza di offrire ai nostri studenti un percorso formativo e didattico che introduca, approfondisca e consolidi quelle competenze disciplinari e sociali indispensabili per diventare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di costruire un proficuo percorso di vita personale e professionale.

A tal fine, le competenze disciplinari di base e l'apprendimento di adeguate metodologie di studio rivestono un ruolo centrale nel percorso di istruzione e costituiscono il fondamento ineludibile della formazione degli studenti, indipendentemente dal fatto che i docenti, nell'ambito dell'esercizio della loro libertà di insegnamento, scelgano di privilegiare un'impostazione maggiormente indirizzata alla "progettualità" o, viceversa, desiderino optare per programmazioni e metodologie più tradizionali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA INFANZIA RAINUSSO

GEAA866015

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA DELLEPIANE	GEEE86601A
SCUOLA PRIMARIA ANTOLA	GEEE86602B
SCUOLA PRIMARIA TERAMO PIAGGIO	GEEE86603C
SCUOLA PRIMARIA MARCONI	GEEE86604D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GRADO G. SCOCCO	GEMM866019
SCUOLA SECONDARIA I DI ZOAGLI	GEMM86602A



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC RAPALLO-ZOAGLI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DELLEPIANE GEEE86601A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA ANTOLA GEEE86602B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA TERAMO PIAGGIO
GEEE86603C**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA MARCONI GEEE86604D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO G. SCOCCO
GEMM866019**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA I DI ZOAGLI GEMM86602A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di 33 ore annuali. Nella Scuola primaria il monte ore è ripartito tra gli insegnamenti di Italiano (7 ore), Storia (5 ore), Geografia (5 ore), Scienze (4 ore), Inglese (4 ore), Arte (2 ore), Musica (2 ore), Religione (2 ore), Educazione motoria (2 ore). Nella Scuola Secondaria tra gli insegnamenti di Storia (4 ore), Geografia (4 ore), Scienze (4 ore), Inglese (5 ore), Tecnologia (4 ore), Arte (4 ore), Musica (4 ore), Educazione motoria (4 ore).

Approfondimento

Orario per ordini di scuola e plessi

Scuola dell'Infanzia (plesso Rainusso, Rapallo)

Da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.30 (con prescuola dalle 7.45 e doposcuola fino alle 16.45).

Scuola Primaria

Plesso Antola (Rapallo)

Dal lunedì al venerdì con due o tre rientri pomeridiani con ingresso alle ore 8.15 ed uscita alle ore 12.15 nelle giornate senza rientro o 16.15 nelle giornate con rientro.

Plesso Dellepiane (Rapallo, fraz. Santa Maria del Campo)

Classi a 29 ore (tre rientri settimanali): da lunedì a venerdì con ingresso alle ore 8.15, uscita alle ore 15.15 (lunedì, mercoledì, venerdì) e alle ore 12.15 (martedì, giovedì).

Plesso Marconi (Rapallo)

Classi a 40 ore (sez. A, tempo pieno): da lunedì a venerdì con ingresso alle ore 8.15 e uscita alle ore 16.15.

Classi a 28 ore (sez. B, due rientri settimanali): da lunedì a venerdì con ingresso alle ore 8.15, uscita alle ore 12.15 (lunedì, mercoledì, venerdì) e alle ore 16.15 (martedì, giovedì).

Plesso Teramo Piaggio (Zoagli)



Classi a 28 ore: da lunedì a venerdì con ingresso alle ore 8.15, uscita alle ore 16.15 (lunedì, mercoledì) e alle ore 12.15 (martedì, giovedì, venerdì); si precisa che in questo plesso è disponibile un servizio mensa e doposcuola organizzato (a pagamento) dal Comune di Zoagli nei pomeriggi in cui non è previsto il rientro scolastico.

Educazione motoria nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge 234 del 30 dicembre 2021, l'orario delle classi quarte e quinte prevede che l'insegnamento di educazione motoria sia impartito da un docente specialista fornito di idoneo titolo di studio: pertanto le classi quarte e quinte a 28-29 ore dei plessi Antola, Dellepiane, Marconi e Teramo Piaggio svolgono un'ora curricolare aggiuntiva passando così a 29-30 ore.

Scuola Secondaria di primo grado

Plesso Scocco (Rapallo)

Classi a 30 moduli (sez. A, C, D): da lunedì a venerdì con ingresso alle ore 7.50 e uscita alle ore 13.38 (moduli orari da 58 minuti). Nell'anno scolastico 2025-2026 due classi del Plesso Scocco (1C-1D) sono state dislocate presso il Plesso Antola.

Plesso Vicini (Zoagli)

Classi a 30 moduli (sez. B, E): da lunedì a venerdì con ingresso alle ore 7.50 e uscita alle ore 13.38 (moduli orari da 58 minuti).

Orario discipline

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- Italiano: 7-9 ore - Matematica: 5-7 ore - Storia – Geografia: 2-3 ore - Scienze: 1-2 ore - Inglese: 1 ora (classe prima) 2 ore (classe seconda) 3 ore (classi terza, quarta, quinta)	- Lettere (Italiano – Storia – Geografia): 9 ore + 1 ora di approfondimento (suddivise in: 2 ore Grammatica, 2 ore Epica/Letteratura, 2 ore Antologia, 2 ore Storia, 2 ore Geografia) - Matematica – Scienze: 6 ore - Inglese: 5 ore



- Musica: 1 ora	- Arte e immagine: 2 ore
- Arte e immagine: 1 ora	- Tecnologia: 2 ore
- Educazione motoria: 1 ora (tempo normale) – 2 ore (tempo pieno)	- Musica: 2 ore
- Religione – Attività alternative: 2 ore	- Educazione motoria: 2 ore
	- Religione – Attività alternative: 1 ora



Curricolo di Istituto

IC RAPALLO-ZOAGLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo verticale

Il nostro Istituto ha identificato tra gli obiettivi primari quello di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Si è cercato soprattutto di trovare forme di condivisione tra gli "atteggiamenti" educativi dei diversi ordini scolastici coinvolti: metodologia e strumenti della programmazione educativa e didattica, strategie e tecniche dell'osservazione e della valutazione. Considerare centrali il ruolo dell'apprendimento e della persona che apprende significa: considerare non solo i risultati (i prodotti: quanto l'allievo sa e sa fare in un determinato momento del suo percorso scolastico), ma anche i processi, le modalità attraverso cui raggiunge tali risultati. Per esempio:

- le difficoltà di fronte ad esperienze nuove;
- la progressiva scoperta e l'uso di strategie di studio;
- l'utilizzo di nozioni apprese in contesti diversi da quello scolastico.

L'attenzione ai processi implica nell'insegnante un atteggiamento di costante monitoraggio nei confronti dei progressi dell'allievo. L'apprendimento va inteso come ampliamento e modifica di esperienze. L'azione dell'insegnante, nel processo di costruzione della conoscenza, ha quindi la funzione di:

- istituire un raccordo con gli apprendimenti precedenti, puntualizzando i significati in relazione ai campi di esperienza;
- sviluppare l'organizzazione di un sapere più ampio e approfondito.



Questa funzione disciplina e sistematizza le esperienze degli studenti, non le sostituisce né tantomeno le ignora. Costruire e progettare un curricolo verticale significa porsi delle domande e provare a strutturare attività che aiutino a risolvere la complessità dell'apprendimento reciproco. Si è scelto di adottare un modello di curricolo flessibile che aiuti a:

- definire correttamente gli obiettivi da raggiungere (in termini di comportamenti osservabili);
- organizzare l'apprendimento in "sequenze" non basate sulla "sistematica" della materia bensì sulle capacità di apprendimento degli allievi;
- utilizzare una varietà di strumenti e mezzi di comunicazione;
- favorire al massimo l'autovalutazione continua dell'allievo e attuare una valutazione formativa. A tal fine si sono costruite rubriche di valutazione e autovalutazione per le varie discipline.

Si è riflettuto a lungo sulla distinzione fra conoscenze e competenze. Le competenze comprendono conoscenze e abilità; le conoscenze sono anche disciplinari, mentre le competenze sono sempre trans-disciplinari. La crescita nella padronanza dei saperi si basa sulla crescita e sull'estensione delle competenze, non sulla "somma" di conoscenze. Sono state individuate come "essenziali":

1) competenze sociali (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno a esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti;

2) competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e che discendono direttamente dalle competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente.

I gradi di competenza acquisiti riguardano i tre livelli di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo grado, in relazione alle seguenti aree di competenza:

- Competenze sociali (esistenziali – relazionali – procedurali);
- Consapevolezza e gestione del sé;
- Comunicazione efficace;
- Comprensione – Espressione;



- Gestione e utilizzo delle risorse intellettuali;
- Elaborazione logica – Elaborazione operativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Insegnamento trasversale attraverso riferimenti agli articoli della Costituzione relativi alle varie discipline - approfondimento in particolare sui Principi Fondamentali

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto Comprensivo Rapallo-Zoagli è una scuola che insegna la fratellanza tra i Popoli e ripudia la guerra, seguendo il dettato dell'art. 11 della nostra Carta Costituzionale, documento fondante la nostra democrazia e centro delle scelte strategiche del nostro Istituto.

Il nostro Istituto pratica ed insegna il rispetto delle Convenzioni Internazionali, della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, del Fanciullo, dell'Infanzia e dell'Adolescenza, in cui crede fermamente. La nostra Scuola insegna a praticare la Pace vera, una pace costruita su scelte quotidiane di giustizia : saper ascoltare, saper riconoscere, saper rinunciare.

Una pace senza giustizia non è Pace, è la precaria pace dei vincitori, il dolore cristallizzato dei vinti, che prelude ad una nuova guerra.

Per questo al centro della nostra Offerta Formativa, e del curricolo di Educazione Civica, c'è la competenza sociale di riconoscere l'Altro come persona, nella consapevolezza della comune condizione umana, della vulnerabilità dell'individuo e della forza dei principi di democrazia e libertà che ad ogni costo vanno difesi.



La Pace si insegna e si impara impegnandosi ogni giorno, ogni momento, con disciplina e fatica, e si coltiva senza mai darla per conquistata, perché è una conquista che va ogni giorno difesa e mantenuta.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività trasversali di insegnamento relative alla consapevolezza del costruire e gestire il bene comune attraverso il comportamento individuale.

Progetto: A SCUOLA NESSUNO E' STRANIERO Attività interculturali di classe/Plesso/Istituto

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di approfondimento dei Principi Fondamentali e degli articoli della Costituzione maggiormente legati alle esperienze socio-culturali degli alunni, al fine di incrementare la consapevolezza dell'importanza della convivenza civile per la realizzazione individuale e collettiva



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto Comprensivo Rapallo-Zoagli è una scuola che insegna la fratellanza tra i Popoli e ripudia la guerra, seguendo il dettato dell'art. 11 della nostra Carta Costituzionale, documento fondante la nostra democrazia e centro delle scelte strategiche del nostro Istituto.

Il nostro Istituto pratica ed insegna il rispetto delle Convenzioni Internazionali, della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, del Fanciullo, dell'Infanzia e dell'Adolescenza, in cui crede fermamente. La nostra Scuola insegna a praticare la Pace vera, una pace costruita su scelte quotidiane di giustizia : saper ascoltare, saper riconoscere, saper rinunciare.

Una pace senza giustizia non è Pace, è la precaria pace dei vincitori, il dolore cristallizzato dei vinti, che prelude ad una nuova guerra.

Per questo al centro della nostra Offerta Formativa, e del curricolo di Educazione Civica, c'è la competenza sociale di riconoscere l'Altro come persona, nella consapevolezza della comune condizione umana, della vulnerabilità dell'individuo e della forza dei principi di democrazia e libertà che ad ogni costo vanno difesi.

La Pace si insegna e si impara impegnandosi ogni giorno, ogni momento, con disciplina e fatica, e si coltiva senza mai darla per conquistata, perché è una conquista che va ogni giorno difesa e mantenuta.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività trasversali di insegnamento relative alla consapevolezza del costruire e gestire il



bene comune attraverso il comportamento individuale.

Progetto: A SCUOLA NESSUNO E' STRANIERO Attività interculturali di classe/Plesso/Istituto

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione civica nella Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare



atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Nel definire le attività di potenziamento dell'offerta formativa si tiene conto, in particolare, dei risultati delle rilevazioni INVALSI da correggere con interventi di consolidamento e opportune strategie didattiche. Faranno altresì parte integrante del piano di potenziamento le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di autovalutazione (RAV) e nel conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art. 6 del D.P.R. 28/03/2013, n. 8. I docenti dell'organico di potenziamento saranno utilizzati dove possibile per progetti di Plesso o di classe con particolare riferimento ai seguenti ambiti: potenziamento umanistico, socioeconomico e per la legalità; potenziamento linguistico-espressivo; potenziamento laboratoriale; potenziamento scientifico; potenziamento artistico e musicale; potenziamento motorio.



Continuità

Il nostro Istituto promuove il diritto di ogni alunno e di ogni alunna a un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. La continuità ha come finalità primarie quella di aiutare l'accompagnare l'alunno nel passaggio al nuovo ordine di scuola, assicurandolo in merito ai cambiamenti che lo aspettano e di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Continuità Scuola dell'Infanzia / Scuola Primaria

Nell'ambito del progetto di continuità, gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole dell'Infanzia sono i destinatari di attività didattiche progettate dai loro insegnanti e dai docenti delle classi quinte della Scuola Primaria; sono coinvolti anche gli alunni delle classi quinte che assumono il ruolo di tutor, favorendo così la realizzazione di una didattica basata sulla cooperazione.

Obiettivi:

- favorire una prima conoscenza del nuovo ambiente scolastico;
- creare aspettative positive verso l'ingresso nella Scuola Primaria;
- promuovere l'inserimento degli allievi affinché si sentano parte di un gruppo che vive esperienze comuni;
- promuovere il senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica;
- promuovere, all'interno del gruppo di alunni della scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e accettazione.

Sezioni e classi coinvolte:

- alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia Rainusso;
- alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia paritaria di Zoagli (Sant'Ambrogio);



- alunni di 5 anni di tutti gli istituti pubblici e privati di Rapallo e Zoagli;
- plesso Scuola Primaria Antola;
- plesso Scuola Primaria Dellepiane;
- plesso Scuola Primaria Marconi;
- plesso Scuola Primaria Teramo Piaggio.

Docenti coinvolti:

- docenti delle classi quinte della Scuola Primaria

Continuità Scuola Primaria / Scuola Secondaria di primo grado

La programmazione didattica è coerente con le Indicazioni Nazionali e prevede la progettazione di curricoli verticali per tutte le discipline della Scuola Primaria e della Secondaria di primo grado. Ogni curriculum viene predisposto nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento.

Obiettivi:

- favorire una prima conoscenza del nuovo ambiente scolastico;
- creare aspettative positive verso l'ingresso nella Scuola Secondaria; acquisire maggior autonomia personale ed organizzativa;
- rispettare le principali regole di convivenza civile;
- imparare a organizzare il proprio metodo di studio; acquisire le competenze di base nelle varie discipline; arricchire il lessico di base;
- promuovere il senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica;
- promuovere, all'interno del gruppo di alunni della scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e accettazione.



Classi coinvolte:

- tutte le classi quinte della Scuola Primaria.

Docenti coinvolti:

- tutti i docenti delle classi della Scuola Secondaria di primo grado.

Valutazione:

- iniziale, insieme alla commissione per la continuità;
- in itinere, con i diversi *stakeholder*, in particolare viene chiesto il giudizio valutativo dei ragazzi attraverso un confronto aperto;
- finale, con i DD. SS. (se possibile) e i docenti attraverso una tavola rotonda.

Orientamento

Il nostro Istituto propone, sotto la supervisione della funzione strumentale preposta, una serie di iniziative per sostenere il percorso di crescita e autovalutazione degli studenti che si apprestano a compiere il passaggio tra la Scuola Secondaria di primo grado e quella di secondo grado. Sono previste, a questo proposito, le seguenti attività, che coinvolgono le classi terze della Scuola Secondaria:

- percorsi di orientamento e autovalutazione attivati nei primi mesi dell'anno all'interno delle discipline curriculari, in particolare di area umanistica, allo scopo di fornire le necessarie informazioni in merito all'offerta formativa presente sul nostro territorio;
- colloqui individuali con gli operatori del Centro Informagiovani di Rapallo;
- compilazione di consigli orientativi da parte dei membri del Consiglio di Classe;
- distribuzione di materiale relativo agli Open day promossi dagli Istituti Superiori attivi sul nostro territorio; coordinamento della partecipazione degli studenti alle "lezioni aperte" organizzate presso i medesimi Istituti Superiori;



- eventuale partecipazione ai Saloni dell'Orientamento organizzati a livello locale o provinciale.

Curricoli per l'insegnamento dell'Educazione civica

In considerazione della legge n. 92 del 20 agosto 2019, che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, e del D.M. 183 del 7 settembre 2024, con il quale sono state emanate le nuove *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* (aggiornamento del documento allegato al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020), il Collegio Docenti del nostro Istituto Comprensivo ha riflettuto sugli obiettivi formativi prioritari legati allo sviluppo dei temi di educazione civica e ha predisposto un curricolo di Istituto in cui è espressa nel dettaglio la programmazione didattica per ogni ordine di scuola e per ogni disciplina coinvolta. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. A partire da questo assunto, l'istituzione scolastica assume il compito di sviluppare in tutti gli studenti, di ogni ordine di scuola, competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

SCUOLA PRIMARIA

Le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*, aggiornate nel settembre 2024, prevedono l'individuazione di traguardi per lo sviluppo di competenze e più specifici obiettivi di apprendimento articolati attorno ai nuclei concettuali della Costituzione, dello Sviluppo economico e sostenibilità, della Cittadinanza digitale. Il Collegio dei docenti del nostro Istituto ha concordato e predisposto una programmazione della disciplina articolata secondo il seguente prospetto:

Materie	N.	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
---------	----	----------	-----------	------------	-----------	----------



coinvolte	ore					
Italiano	7h	Rispetto dei turni di parola, collaborazione	Regole per star bene in classe, valore della diversità	Le regole in contesti diversi; la pace	Diritti e doveri; regole e leggi	La parità di genere; la legalità; cittadinanza digitale: le fake news
Storia	5h	La mia storia; la scuola ieri e oggi	Famiglia come comunità	Bisogni e prime società umane	La Costituzione italiana	Istituzioni democratiche; Il Parlamento
Geografia	5h	Osservazione e rispetto dell'ambiente circostante	La mia città	Paesaggi italiani	L'Unione Europea; la Protezione Civile	Regioni amministrative italiane; Organizzazioni internazionali
Scienze	4h	Cura e igiene personale	Educazione alla salute; educazione alimentare: cibi salutari e non	Educazione alla salute; educazione alimentare: la piramide alimentare	Patrimonio paesaggistico e naturale	Agenda 2030
Inglese	4h	Attività di CLIL collegate ai contenuti delle altre	Attività di CLIL collegate ai contenuti delle altre	Attività di CLIL collegate ai contenuti delle altre	Attività di CLIL collegate ai contenuti delle altre	Attività di CLIL collegate ai contenuti delle altre



		discipline	discipline	discipline	discipline	discipline
Arte	2h	La bandiera italiana; rappresentare se stessi da soli e in gruppo	I segnali stradali; rappresentare l'ambiente circostante; cittadinanza digitale: le emoticon	Emblema italiano; le bandiere; la bandiera europea; rappresentare la natura terrestre e marina	Il patrimonio artistico e culturale italiano	Proteggere e valorizzare i beni artistici e pubblici; stemmi
Musica	2h	Canzoni sull'amicizia	Canzoni sull'ambiente e sulla natura	Canzoni sulla pace	L'inno nazionale italiano	Inni nazionali; inno europeo
Religione	2h	Essere amici	Il rispetto del creato	La legge: il rispetto delle regole	La pace	Rispetto tra popoli e religioni diverse
Educazione motoria	2h	Rispetto delle regole ludiche	Rispetto delle regole nel gioco di squadra	Collaborare nell'attività sportiva	L'accettazione della sconfitta sportiva	Storie di sport e disabilità

In aggiunta agli argomenti indicati in tabella in tutte le classi verranno affrontate le seguenti



tematiche: ITALIANO – Giornata internazionale della pace (21 settembre); Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia (20 novembre); Educazione stradale; STORIA – Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia (20 novembre); Giorno della Memoria (27 gennaio); GEOGRAFIA – Sicurezza nel proprio ambiente: la prova di evacuazione; SCIENZE – La raccolta differenziata; lotta allo spreco; cittadinanza digitale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Analogamente a quanto previsto per la Scuola Primaria, il Collegio dei docenti del nostro Istituto ha concordato e predisposto una programmazione della disciplina anche per la Scuola Secondaria di primo grado:

Materie coinvolte	N. ore	Classe I	Classe II	Classe III
Storia	4h	La ricerca delle fonti	Diritti umani e Costituzioni tra Settecento e Ottocento	La Costituzione italiana
Geografia	4h	Struttura e funzioni dello Stato italiano	Struttura e funzioni dell'Unione Europea	Onu e diritti umani
Scienze	4h	Visione naturalistica del paesaggio	Principi di sana alimentazione	Educazione alla salute
Inglese	5h	Riflessioni e confronti tra la realtà Italiana e la	Riflessioni e confronti tra la realtà Italiana e la realtà	Riflessioni e confronti tra la realtà Italiana e la realtà



		realtà anglosassone e anglofona attraverso lo studio e l'analisi di tradizioni, usi e costumi, avvenimenti storici e di attualità legati all'ambiente, sostenibilità, cittadinanza	anglosassone e anglofona attraverso lo studio e l'analisi di tradizioni, usi e costumi, avvenimenti storici e di attualità legati all'ambiente, sostenibilità, cittadinanza	anglosassone e anglofona attraverso lo studio e l'analisi di tradizioni, usi e costumi, avvenimenti storici e di attualità legati all'ambiente, sostenibilità, cittadinanza
Tecnologia	4h	Inquinamento e sostenibilità	Il ciclo dei rifiuti	Internet, smartphone e social network
Arte	4h	Tutela del patrimonio artistico locale e nazionale	Utilizzo critico e consapevole dei linguaggi multimediali	I siti dell'Unesco
Musica	4h	Inquinamento acustico	Approfondimento sull'inquinamento acustico e sul funzionamento dell'orecchio	Comparazione tra gli inni nazionali del mondo



Scienze motorie	4h	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Educazione alla salute, alla sana alimentazione e alla corretta attività motoria	Sport e ambiente. Come l'attività motoria può aumentare la sensibilità e la consapevolezza verso i temi ambientali
-----------------	----	--	--	---



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC RAPALLO-ZOAGLI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Vacanza studio nel Regno Unito (Scuola Primaria)

Vacanza studio nel Regno Unito per gli alunni dagli 8 agli 11 anni.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Vacanze studio

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 2: Vacanza studio nel Regno Unito (Scuola Secondaria)

Ogni anno viene proposto un viaggio nel Regno Unito della durata di due settimane che si svolgono in college – boarding school, dove gli studenti frequentano lezioni tenute da madrelingua e svolgono attività strutturate sempre coordinate da activity leaders madrelingua. Il viaggio si svolge nel mese di luglio ed è rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Vacanze studio

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC RAPALLO-ZOAGLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Corso di stampa 3D**

Corso di Stampa 3D rivolto agli studenti delle classi prima e seconda della Scuola secondaria di primo grado. Le lezioni si svolgono presso il laboratorio informatico del Plesso Scocco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Laboratorio di meteorologia**

Attivazione di laboratorio di meteorologia grazie alla stazione meteorologica digitale allestita sulla terrazza dei due Plessi di Scuola Secondaria di Rapallo e di Zoagli

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Laboratorio scientifico e orto didattico**

Nei Plessi di Scuola Primaria viene attivato l'orto didattico

Nel Plesso Antola e nel Plesso Termao Piaggio sono attive aule stem Con laboratorio scientifico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: Corso di recupero e di potenziamento delle competenze matematiche**

Attività di recupero e potenziamento delle competenze matematiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ad alta voce

Il nostro Istituto da anni è impegnato nella creazione di biblioteche scolastiche nei vari plessi di ogni ordine e nella promozione della lettura e dell'ascolto attivo attraverso svariati progetti che hanno come finalità la motivazione a leggere e la conoscenza della letteratura per ragazzi. Il progetto prevede: - l'organizzazione di seminari di formazione e aggiornamento dei docenti sul tema della lettura ad alta voce e sulle tecniche relative alla lettura animata; - la programmazione annuale di attività di lettura in biblioteca con progetti di animazione, prestito, consultazione dei volumi; - la realizzazione di eventi ricorrenti, con il contributo della Biblioteca Internazionale di Rapallo, della Biblioteca De Amicis di Genova, del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Genova, dei Comuni di Rapallo e Zoagli, quali la Settimana Ad alta voce, Il maggio dei libri, La giornata della memoria e l'open day La nostra scuola fa sognare; - l'adesione a iniziative quali: LeggiAMO lib(e)ri, proposta nata nel nostro Istituto nell'a.s. 2023/24, aperta alle scuole di ogni ordine e grado e anche ad altri Istituti, che consiste nel dedicare un quarto d'ora alla lettura individuale, libera e silenziosa, durante l'orario scolastico, con cadenza regolare; Libriamoci, una manifestazione nazionale per le scuole, organizzata dal Centro per il Libro e la Lettura, volta alla promozione della lettura e del piacere di leggere; Ioleggoperché, un'iniziativa nazionale organizzata dall'Associazione Italiana Editori, con il sostegno del Centro per il Libro e la Lettura e del MIM che si svolge di norma nel mese di novembre in collaborazione con le librerie del territorio, presso le quali è possibile acquistare e donare libri per arricchire le biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare la quota di studenti che conseguono valutazioni di fascia alta all'Esame di Stato, riducendo l'incidenza del background socio-economico sugli esiti finali.

Traguardo

Incrementare di almeno il 3% la percentuale di alunni che conseguono valutazioni pari a 9, 10 o 10 con lode all'Esame di Stato del primo ciclo, riducendo il divario rispetto alle medie regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli apprendimenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione al recupero dei divari nelle classi quinte della Primaria e nelle terze della Secondaria, per allineare gli esiti dell'Istituto alle medie di riferimento.

Traguardo

Riduzione fasce deboli: diminuire di almeno il 5% la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove di Italiano e Matematica (Scuola secondaria e classi quinte Scuola primaria). Allineamento: incrementare il punteggio medio dell'Istituto per ridurre lo scarto rispetto alla media nazionale a un valore non superiore al 3%.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni di tutti gli ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna Teatro

● A scuola nessuno è straniero

Il nostro Istituto annovera tra i suoi iscritti un'alta percentuale di alunni stranieri ed è stato pertanto da alcuni anni individuato dal MIUR come destinatario delle risorse di cui all'art. 9 del C.C.N.L. 2007, in quanto facente parte di un'area a forte processo immigratorio. Con questo progetto si intende dunque sviluppare una serie di attività che accolgano i bisogni degli alunni non italofofoni, in particolare di recente o recentissima immigrazione, in modo da renderli capaci di soddisfare i loro bisogni comunicativi primari, di instaurare una relazione con compagni e docenti fino ad avvicinarsi alla fruizione delle attività didattiche della classe di appartenenza. I docenti che aderiscono al progetto individuano gli alunni che necessitano di questo "pronto intervento" linguistico e dedicano loro un certo numero di ore, da svolgersi se possibile nei primi mesi dell'anno scolastico in orario curricolare ed extracurricolare sviluppando percorsi di alfabetizzazione di base con l'obiettivo di: - facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi; - favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia; - permettere, anche attraverso l'apprendimento



della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita. Nell'ambito di questo progetto sono previsti inoltre: - l'organizzazione di una "Settimana dell'intercultura" per sensibilizzare tutte le classi e le rispettive famiglie sui temi proposti mediante conoscenza di canti e musiche dai vari Paesi, letture tematiche, svolte anche nell'ambito del progetto Ad alta voce, percorsi laboratoriali, attività ludiche. Nella giornate organizzate nell'ambito della "Settimana dell'intercultura" le classi aderenti sfilano in corteo per le vie della città: scopo della manifestazione è promuovere lo scambio culturale e la pace tra i popoli, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie invitate a partecipare attivamente; - la richiesta e la presenza di mediatori culturali – che seguono gli studenti di recente immigrazione per alcune ore settimanali all'interno delle classi – ottenuta grazie alla collaborazione con il Villaggio del Ragazzo di Chiavari; - a partire dall'anno scolastico 2023/2024 è stato inoltre avviato il progetto "A scuola di italiano con la mia mamma", un'attività di mediazione culturale svolta a cadenza settimanale in orario pomeridiano dedicata specificamente alle mamme degli alunni non italofoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare i risultati degli apprendimenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione al recupero dei divari nelle classi quinte della Primaria e nelle terze della Secondaria, per allineare gli esiti dell'Istituto alle medie di riferimento.

Traguardo

Riduzione fasce deboli: diminuire di almeno il 5% la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove di Italiano e Matematica (Scuola secondaria e classi quinte Scuola primaria). Allineamento: incrementare il punteggio medio dell'Istituto per ridurre lo scarto rispetto alla media nazionale a un valore non superiore al 3%.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni non italofoeni. Promozione di dinamiche inclusive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Progetti di lingua inglese

Il nostro Istituto ha scelto di potenziare l'apprendimento della lingua inglese, promuovendo sin dall'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia progetti specifici sia interni sia con consulenza di esperti esterni madrelingua, su tematiche aderenti al Piano dell'Offerta Formativa. In particolare



sono attivati: - progetto "Bubbles Soap" per alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia (con docente interna); - progetto "Storytelling" per la Scuola Primaria (in continuità con i tre ordini di scuola e in parallelo con il progetto Ad alta voce in lingua italiana); - per gli alunni della Scuola Primaria, corsi gratuiti extracurricolari per il conseguimento della Certificazione Starters di Cambridge ; English Week; Centro estivo in lingua Inglese; vacanza studio nel Regno Unito per gli alunni dagli 8 agli 11 anni. - progetti "KET" e "PET" per la Scuola Secondaria di primo grado (con docenti interni ed esame finale presso l'Istituto Cambridge), gratuiti, svolti in orario extrascolastico; - "City Camp", settimana di full immersion nella lingua inglese (di solito organizzata nel mese di giugno al termine delle attività didattiche) rivolto alle classi della Scuola Primaria e Secondaria. Il progetto prevede insegnanti madrelingua all'interno di classi divise per livelli nelle quali vengono svolte attività ludico didattiche dalle ore 8.30 alle 16.30; - "Vacanza studio nel Regno Unito": ogni anno viene proposto un viaggio nel Regno Unito della durata di due settimane che si svolgono in college – boarding school, dove gli studenti frequentano lezioni tenute da madrelingua e svolgono attività strutturate sempre coordinate da activity leaders madrelingua. Il viaggio si svolge nel mese di luglio ed è rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado. - progetti di formazione in lingua inglese per docenti. Si ricorda inoltre che tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado aderiscono a un piano orario che prevede il potenziamento della lingua inglese, il cui insegnamento si sviluppa su cinque ore settimanali curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare la quota di studenti che conseguono valutazioni di fascia alta all'Esame di Stato, riducendo l'incidenza del background socio-economico sugli esiti finali.



Traguardo

Incrementare di almeno il 3% la percentuale di alunni che conseguono valutazioni pari a 9, 10 o 10 con lode all'Esame di Stato del primo ciclo, riducendo il divario rispetto alle medie regionali.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nella lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna

● Sport, ambiente e salute

Nella consapevolezza che i processi di formazione e di istruzione passino anche attraverso un percorso educativo che si dispieghi negli ambiti sportivo, dell'educazione ambientale e dell'educazione alla salute, il nostro Istituto realizza una serie di progetti volti a sviluppare le competenze degli studenti per quanto concerne i temi dell'inclusione, della corretta relazione con gli altri, del fair play nella pratica sportiva, la promozione e la tutela del nostro territorio, lo sviluppo del senso civico in rapporto ai beni comuni, alle buone pratiche alimentari, igienico-sanitarie e ai principi di primo soccorso. L'attività sportiva viene coordinata dalla Funzione Strumentale allo Sport che gestisce il progetto Let's sport, in collaborazione con le Associazioni e le Società sportive del territorio. Agli alunni è offerta la possibilità di effettuare esperienze pratiche nei diversi sport in un contesto non agonistico e non giudicante, così come condiviso



dai principi promossi dal CONI e dalla FISIAE relativi alla libera scelta dello sport da praticare senza influenze e costrizioni dall'esterno (progetto Schemi motori di base). Da molti anni si è consolidata la collaborazione con il Club Panathlon di Genova e il Club Panathlon Rapallo-Tigullio Occidentale con la partecipazione delle classi ai Progetti di educazione allo sport e alla lealtà sportiva, con la condivisione della Carta dei Diritti del ragazzo nello sport e della Carta del Fair Play. Si segnalano, inoltre, le seguenti attività, che rientrano nel Progetto sportivo di Istituto:

- Prendi la palla al balzo! (Scuola Primaria) - Calcio è per tutti (Scuola Primaria, Plesso Antola) - Pagaiano a Zoagli (Scuola Secondaria di primo grado) - Escursionismo consapevole (Scuola Secondaria di primo grado - classi quinte Scuola Primaria) - Progetto Bocce - Progetto Calcio (Scuola Secondaria di primo grado) - Progetto Nazionale per lo sport paralimpico nella scuola (Scuola Secondaria di primo grado) - Progetto Tennis (Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado) - Less is more - Progetto NOI - Progetto Parco De Martino - Progetti A.Li.Sa (Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Migliorare la tenuta degli apprendimenti a lungo termine, in particolare per le competenze linguistiche e logico-matematiche, riducendo la significativa flessione nelle valutazioni che si verifica nel passaggio tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Ridurre la flessione media dei voti nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I grado e tra questa e la Secondaria di II grado di almeno il 20%.

Risultati attesi

Promozione di buone pratiche nell'ambito sportivo e dell'educazione alla salute.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Altre attività curricolari ed extra-curricolari

Presso il nostro Istituto l'offerta formativa curricolare è costantemente arricchita da progetti didattici ed educativi che puntano a rendere più completo il percorso di apprendimento di alunni e studenti, a valorizzare le eccellenze di studio, ad agevolare il consolidamento e il recupero nelle competenze di base delle varie discipline, a promuovere la scuola come luogo di condivisione culturale e convivenza civile aperto alla società e al territorio. Scuola Primaria - Scienze: attivazione di laboratori scientifici (in particolare presso il plesso Antola); Scuola Primaria / Secondaria di primo grado - Kangourou della matematica: competizione internazionale con premi per tutti i partecipanti; - Conferenze, lezioni digitali, inerenti a svariate



tematiche, tenute nel salone polifunzionale audio-video realizzato dal Comitato genitori; - Informatica: attività presso i laboratori allestiti nei singoli plessi in cui si guidano gli alunni all'uso consapevole delle tecnologie; - Teatro: in tutti gli ordini di scuola e i plessi sono previsti laboratori espressivi finalizzati alla realizzazione di spettacoli teatrali; è inoltre prevista, ogni anno, la partecipazione delle classi a uno spettacolo teatrale (in particolare sono attive le collaborazioni con il Teatro dell'Archivoltò di Genova e il Teatro Sociale di Camogli); - Attività di recupero e potenziamento. Scuola Secondaria di primo grado - Orientamento: attività svolte dalle classi terze per agevolare la scelta della scuola superiore in cui proseguire gli studi; - KET - PET: corso integrativo di inglese con esame presso l'Istituto Cambridge; - Attività di laboratorio artistico; - Italiano L2: corsi di prima alfabetizzazione in lingua italiana per studenti di recente immigrazione, svolti in orario curricolare ed extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare la quota di studenti che conseguono valutazioni di fascia alta all'Esame di Stato, riducendo l'incidenza del background socio-economico sugli esiti finali.

Traguardo

Incrementare di almeno il 3% la percentuale di alunni che conseguono valutazioni pari a 9, 10 o 10 con lode all'Esame di Stato del primo ciclo, riducendo il divario rispetto alle medie regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli apprendimenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione al recupero dei divari nelle classi quinte della Primaria e nelle terze della Secondaria, per allineare gli esiti dell'Istituto alle medie di riferimento.

Traguardo

Riduzione fasce deboli: diminuire di almeno il 5% la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove di Italiano e Matematica (Scuola secondaria e classi quinte Scuola primaria). Allineamento: incrementare il punteggio medio dell'Istituto per ridurre lo scarto rispetto alla media nazionale a un valore non superiore al 3%.

○ Risultati a distanza



Priorità

Migliorare la tenuta degli apprendimenti a lungo termine, in particolare per le competenze linguistiche e logico-matematiche, riducendo la significativa flessione nelle valutazioni che si verifica nel passaggio tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Ridurre la flessione media dei voti nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I grado e tra questa e la Secondaria di II grado di almeno il 20%.

Risultati attesi

Potenziamento di competenze trasversali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Piano nazionale scuola digitale - Sviluppo competenze STEM

L'innovazione tecnologica è uno tra gli aspetti caratterizzanti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto Comprensivo, in linea con il P. N. Scuola Digitale del 27/10/2015. La nostra scuola si propone di attivare i seguenti obiettivi:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete;
- Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale.

Riconosce come condizioni indispensabili per la scuola per poter interagire con la società dell'informazione:

- Accesso e connessione attraverso fibra ottica;
- Qualità degli spazi e degli ambienti di apprendimento;
- Identità digitale del docente e dello studente;
- Digitalizzazione amministrativa e registro elettronico.

Lavorare sull'alfabetizzazione digitale significa:

- Introdurre al pensiero logico e computazionale;
- Portare gli alunni ad essere creatori e progettisti di strumenti digitali via via più complessi;
- Interpretare il ruolo dei docenti come facilitatori di percorsi didattici innovativi.



Per intraprendere questo percorso è necessario prima di tutto promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie rafforzando la preparazione del personale in materia di competenze digitali e coinvolgendo tutti gli operatori della comunità scolastica. La diffusione dell'innovazione digitale spetterà in particolare agli animatori digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC RAPALLO-ZOAGLI - GEIC866008

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In considerazione della trasversalità della disciplina, la valutazione sarà espressa collegialmente all'interno del Team docente o del Consiglio di Classe da tutti i docenti che concorrono alla realizzazione dell'insegnamento, i quali assegneranno valutazioni in itinere in relazione ai rispettivi moduli in seguito alla somministrazione di prove di verifica orali o scritte. Nella Scuola Primaria il docente coordinatore dell'Educazione civica propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, mentre nella Scuola Secondaria di primo grado il docente coordinatore dell'Educazione civica (incarico affidato al Coordinatore di Classe) formulerà in sede di scrutinio la proposta di voto (in decimi) per ciascuno studente della classe di riferimento prendendo in considerazione tutte le valutazioni conseguite per questo specifico insegnamento nel corso dell'anno scolastico. Per quanto concerne i criteri si rimanda alle rubriche presenti nella sezione dedicata alla valutazione del presente documento.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA - La valutazione nella Scuola Primaria è parte integrante della programmazione, non solo come forma di controllo degli apprendimenti, ma come verifica degli interventi didattici. Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curriculum. La valutazione è un processo:



precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, pertanto si ritiene che durante la correzione delle verifiche e degli elaborati risulti particolarmente importante esplicitare i punti di forza e gli eventuali punti critici su cui bisogna soffermarsi e lavorare per aiutare l'alunno a comprendere al meglio lo sviluppo del proprio percorso di studio. Gli obiettivi essenziali, gli strumenti e i criteri di valutazione sono così chiaramente esposti e chiariti nei confronti delle famiglie e degli alunni. Gli esiti delle prove di verifica vengono utilizzati dal team docente in itinere per la regolazione continua della programmazione e per decidere interventi tempestivi di recupero e di didattica individualizzata. Il team docente riserva tempo ed elabora strumenti per una valutazione unitaria e complessiva dell'alunno. La valutazione del processo formativo sarà dunque: - formativa, cioè verificherà la crescita in itinere dei processi di apprendimento di ogni alunno; - sommativa, cioè valuterà alla fine di un percorso stabilito dall'insegnante gli obiettivi raggiunti e il grado di apprendimento di ogni singolo alunno e del gruppo classe. Per la verifica formativa si utilizzeranno forme di valutazione più flessibili a seconda anche degli effettivi progressi e dell'impegno dimostrato dagli alunni. Gli alunni delle classi seconde e quinte affronteranno le prove INVALSI predisposte allo scopo di verificare il livello di preparazione raggiunto dagli alunni in Lingua Italiana, Matematica e Lingua inglese. Tale valutazione non incide sull'esito finale della scheda di valutazione anche se i docenti terranno in considerazione i risultati raggiunti dagli alunni. La legge 150/2024 ha previsto una revisione dei criteri della valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola primaria, secondo le modalità previste dall'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025. Per ogni disciplina di studio sarà attribuito un giudizio sintetico, descritto in conformità con quanto esplicitato nell'allegato A alla suddetta ordinanza. SCUOLA SECONDARIA - In conformità con le disposizioni normative, e in particolare con il Decreto legislativo 62 del 2017, "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento [...] delle studentesse e degli studenti [...], ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Tale procedimento, pertanto, ha carattere "formativo" in quanto vengono opportunamente considerati dai docenti gli aspetti legati ai progressi compiuti dallo studente rispetto alle proprie condizioni di partenza, all'impegno profuso e alla valenza motivazionale che la valutazione può assumere nel percorso scolastico di ciascuno, pur non prescindendo da una puntuale verifica del raggiungimento, più o meno adeguato, degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo di competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012. Dal punto di vista metodologico, si ricorda che la valutazione "è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel



piano triennale dell'offerta formativa" (per i quali si vedano le sottostanti rubriche di valutazione). Si coglie pertanto l'occasione per ricordare che l'elaborazione delle valutazioni intermedie e finali non assume un carattere meramente aritmetico ed esclusivamente legato alla media matematica delle valutazioni conseguite dall'alunno nel corso dell'intero anno o del singolo quadrimestre, ma che, proprio in ottica "formativa", tiene conto non soltanto degli esiti ponderati di un congruo numero di prove, orali e/o scritte, sostenute dallo studente ma anche di una numerosa e non meno importante serie di fattori (impegno, interesse, approccio, motivazione, partecipazione) che imprescindibilmente concorrono alla determinazione dell'esito finale. A margine di queste note si sottolinea come appaia importante che studenti e famiglie conferiscano il giusto peso alle valutazioni conseguite, in modo che queste non siano ignorate o sottovalutate, ma che neppure siano elevate a univoco parametro delle prestazioni scolastiche dei discenti; soltanto un costante confronto tra i soggetti in gioco nell'azione didattica, docenti, studenti e genitori, anche e soprattutto intorno al tema della valutazione, può consentire di approfondire il percorso formativo dei discenti ben al di là del "valore" espresso da un singolo numero e di finalizzare il processo valutativo al miglioramento continuo dei livelli di apprendimento raggiunti. La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe. La valutazione viene registrata su un apposito documento (scheda individuale dell'alunno) nei modi e nelle forme deliberati del Collegio dei docenti; tale scheda viene consegnata alla famiglia a margine di un colloquio esplicativo. Per quanto riguarda l'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame, la stessa viene deliberata solo in casi particolari e comunque deve essere preceduta da interventi volti al recupero delle competenze e delle lacune evidenziate dall'alunno, nonché da adeguata collaborazione e comunicazione con la famiglia. Tale decisione è assunta a maggioranza da parte dei componenti del Consiglio di classe. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno. In casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite. Il corso di studi si conclude con l'esame di Stato il cui superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli Istituti del secondo ciclo di istruzione.

Allegato:

Rubriche di valutazione Primaria-Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

Si veda il documento allegato.

Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si veda il documento allegato.

Allegato:

Criteri ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si veda il documento allegato.

Allegato:

Ammissione Esame di Stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

La scuola dedica particolare attenzione all'accoglienza e all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Obiettivo primario è creare un clima sereno basato su collaborazione, ascolto e rispetto reciproco in cui le singole diversità non sono solo oggetto di accettazione, ma di valorizzazione. Tale modus operandi è declinato anche in termini di benessere derivante dall'ambiente fisico. In un'aula del plesso Marconi, infatti, è previsto l'allestimento di un ambiente multisensoriale sul modello della stanza Snoezelen che risponde alle particolari esigenze di alcuni alunni con disabilità. Il crescente numero di docenti a tempo indeterminato permette di garantire la continuità all'interno di ogni segmento di istruzione. Incontri periodici del GLI consentono di monitorare il livello di inclusione offerto dall'Istituto con proposte di miglioramento. Sono attivi protocolli di segnalazione disagio, rilevazione di difficoltà di apprendimento e accoglienza degli alunni neoarrivati. Progetti di Italiano L2 supportano gli alunni di origine straniera. La presenza di una docente di L2 alla Scuola secondaria a partire dal corrente anno scolastico rappresenta un'importante risorsa a vantaggio degli studenti di recente immigrazione. La "Giornata dell'Intercultura" organizzata ogni anno è solo la punta dell'iceberg di azioni volte a favorire l'integrazione e l'inclusione di studenti di origine straniera.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gli allievi diversamente abili, con disabilità diagnosticata ai sensi della Legge 104/92, sono destinatari di Piani educativi individualizzati (PEI). Ogni anno i GLO (Gruppi di Lavoro Operativi) operano di concerto con le famiglie ed il Servizio di NPJA – Anffas – Cooperativa Agorà – Servizi Sociali per la stesura, la presentazione prima e la verifica poi dei PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

F. S. ai Bisogni educativi speciali - Docenti dei Consigli di Classe - Famiglie - Specialisti del servizio NPJA

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nel nostro Istituto è in uso, ormai da diversi anni, un Protocollo utile all'individuazione e alla comunicazione ai genitori di eventuali difficoltà di apprendimento riscontrate dagli insegnanti; la procedura prevede una griglia di osservazione, la rilevazione scritta e sottoscritta dai docenti della classe, dalla Funzione strumentale al GLI e dal Dirigente scolastico, cui segue una lettera predisposta di comunicazione alla famiglia che viene consegnata ai genitori nell'ambito di un colloquio dedicato. Alla famiglia spetta la decisione finale di rivolgersi alle strutture sanitarie (ASL 4 – Servizio di Neuropsichiatria Infantile di Rapallo, oppure ad altri Centri o Enti pubblici e privati) per gli adempimenti di competenza e l'eventuale presa in carico dell'alunno da parte dei Servizi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con PEI si fonda sul principio della personalizzazione, poiché non mira a confrontare le prestazioni dello studente con standard teorici o con il resto della classe, ma a misurare i progressi compiuti rispetto agli obiettivi specifici definiti nel Piano Educativo Individualizzato. Questo processo richiede che i criteri di verifica siano strettamente coerenti con il percorso scelto, garantendo l'uso di prove equipollenti, tempi aggiuntivi e strumenti compensativi che permettano di esprimere le reali competenze acquisite. Che si tratti di un percorso ordinario o differenziato, la valutazione mantiene sempre una funzione formativa e orientativa, focalizzandosi non solo sul risultato finale, ma anche sui processi di apprendimento, sull'impegno e sul grado di autonomia raggiunto, con l'obiettivo ultimo di valorizzare il potenziale dello studente e sostenere la sua inclusione scolastica.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Piano annuale per l'inclusione (P.A.I.) 2025-2026

Parte I - Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente)	n.
1. Disabilità certificate (legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	105
- Minorati vista	0
- Minorati udito	1
- Psicofisici	2
- Altro	102
2. Disturbi evolutivi specifici	37
- DSA	31
- ADHD/DOP	1
- Borderline cognitivo	1
- Altro	4
3. Svantaggio	42
- Socio-economico	n.d.
- Linguistico-culturale	n.d.
- Disagio comportamentale/relazionale	n.d.



- Altro	n.d.
Totali	184
% su popolazione scolastica	20%
N. PEI redatti dai GLO	105
N. PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	37
N. PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	30

B. Risorse professionali specifiche		
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì, qualche volta
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì, qualche volta
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì, qualche volta
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No, non presenti
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No, non presenti
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì



Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì, qualche volta

C. Coinvolgimento docenti curriculari		
Coordinatori di classi e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattici-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì, qualche volta
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattici-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì



	Progetti didattici-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
--	--	----

D. Coinvolgimento personale ATA		
	Assistenza alunni con disabilità	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì

E. Coinvolgimento famiglie		
	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì, qualche volta
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì, qualche volta

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI		
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì



	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì, qualche volta

G. Rapporti con privato sociale e volontariato		
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì

H. Formazione docenti		
-----------------------	--	--



	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì

PARTE II - Obiettivi di incremento dell'inclusività

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Al fine di incrementare l'inclusività anche nell'a.s. 2025/2026 il nostro Istituto può contare su una molteplicità di azioni che richiedono l'intervento di diverse figure professionali.

Risorse umane: Dirigente Scolastico, GLO, Funzione strumentale per i BES, Funzione strumentale per l'Intercultura, docenti curricolari e di sostegno, personale ATA, personale educativo, specialisti dell'ASL.

Dirigente Scolastico: il Dirigente Scolastico è garante del processo di integrazione dell'alunno/a con disabilità. A tal fine coordina e presiede il GLI e assicura al proprio Istituto:

- 1) la promozione di attività di formazione dei docenti per l'acquisizione di adeguate metodologie di insegnamento;
- 2) il reperimento di ausili e/o attrezzature e materiale didattico necessario;
- 3) la richiesta di organico di docenti di sostegno;
- 4) la collaborazione con gli enti locali e gli specialisti dell'ASL.

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLO)



La scuola istituisce il Gruppo di Lavoro operativo (GLO), al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, con il compito di supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del "Piano Annuale per l'Inclusione".

Funzione Strumentale referente alunni con Bes (parte disabilità)

- 1) Supporta e coordina le attività delle diverse figure di sostegno agli alunni con disabilità;
- 2) coordina le attività dei docenti di sostegno con riunioni periodiche;
- 3) coordina la predisposizione dei PEI;
- 4) raccoglie e archivia diagnosi PEI;
- 5) collabora con il Dirigente e lo informa sul lavoro svolto;
- 6) partecipa periodicamente a corsi di formazione e aggiornamento per migliorare la qualità della inclusione scolastica;
- 7) partecipa al GLI.

Funzione Strumentale referente alunni con Bes (parte Dsa/disagio)

- 8) coordina le attività per rilevazione alunni DSA nella scuola primaria;
- 9) partecipa alle riunioni indette dalle terapisti dell'ASL;
- 10) coordina la predisposizione dei PDP che raccoglie e archivia insieme alle diagnosi e valutazioni;
- 11) informa i colleghi e le famiglie riguardo alle opportunità esistenti per l'utilizzo di strumenti specifici destinati agli alunni/e con DSA;
- 12) collabora con il Dirigente e lo informa sul lavoro svolto;
- 13) partecipa/propone corsi di formazione e aggiornamento per darne ricaduta all'interno dell'Istituto.

Commissione Bes

La Commissione Bes si incontra almeno tre volte nell'arco dell'anno scolastico per:

- 1) fare il punto della situazione circa la popolazione scolastica interessata da Bes;



2) esporre criticità circa l'inserimento e/o l'integrazione di alunni/e nel contesto scuola;

3) proporre idee, progetti, suggerimenti sia per risolvere eventuali disfunzioni/problemi sia per migliorare le buone prassi già adottate.

Consiglio di Classe

Il Consiglio di classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e, ove previsto, sulla base della documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia. Il Consiglio di Classe deve predisporre il piano didattico personalizzato (PDP).

Personale non docente

I compiti del personale non docente sono relativi all'ambito dell'assistenza fisica all'alunno con disabilità e al supporto nella gestione delle crisi di comportamento.

Collegio dei Docenti

Discute e delibera il Piano Annuale per l'Inclusione.

Specialisti dall'ASL

Effettuano l'accertamento e redigono diagnosi e certificazioni. Partecipano ai gruppi di lavoro. Danno indicazioni sulle modalità ritenute più utili per lavorare nella scuola e propongono gli incontri con la Funzione strumentale e i docenti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La formazione è fondamentale per determinare il miglioramento dell'inclusività in un'istituzione scolastica, pertanto è nostro obiettivo aumentare il livello di partecipazione e il coinvolgimento dei docenti nei percorsi sulle tematiche della didattica inclusiva, sull'uso delle nuove tecnologie e sull'apprendimento cooperativo, nonché la preparazione di personale specifico di supporto nelle crisi di comportamento.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le verifiche saranno diversificate coerentemente con il tipo di disabilità o svantaggio, adottando tutte le misure compensative e dispensative ritenute necessarie, in particolare l'utilizzo di maggior tempo di esecuzione o di strumenti compensativi (tavola pitagorica, tabelle, strategie da perseguire).



In un'ottica di valutazione inclusiva che si fonda su una cultura della personalizzazione e dello sviluppo del singolo, il nostro istituto propone strategie di valutazione che misurino abilità e progressi dell'alunno commisurati alle sue capacità, con specifico riferimento al contesto educativo in cui l'alunno si trova ad agire e tenendo conto di tutti quegli ostacoli (di natura personale, sociale e/o culturale) che intralciano il possibile dispiegamento delle sue potenzialità. Si sottolinea l'importanza del diretto coinvolgimento degli alunni e delle loro famiglie nel processo formativo, stimolando la compartecipazione tra docenti, alunni e famiglie. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è effettuata sulla base del P.E.I. e di un progetto educativo condiviso con le famiglie interessate. La valutazione degli alunni appartenenti alle altre tipologie di BES è effettuata sulla base del P.D.P. con l'indicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea. Nella scuola dell'obbligo la valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimenti iniziali. Emerge, per gli alunni/e con gravità e che seguono un percorso del tutto personalizzato la difficoltà di valutare secondo i parametri della scheda di valutazione ministeriale. A tal fine l'intero corpo docente di sostegno ha lavorato, in sede di commissione, all'elaborazione di alcuni indicatori per ambito disciplinare che possano essere ricondotti all'effettivo percorso di studio realizzato dall'alunno/a.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: i docenti di sostegno specializzati, i docenti di sostegno senza specializzazione, il personale educativo, gli insegnanti di classe, i referenti di plesso. Si ritiene importante favorire un percorso all'interno della classe attento alle esigenze e ai bisogni degli alunni con disabilità o degli altri alunni con BES presenti. Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- 1) attività laboratoriali;
- 2) attività per piccolo gruppi (cooperative learning);
- 3) tutoring;
- 4) attività individualizzata

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Per creare una collaborazione con le famiglie si ritiene prioritario favorire incontri, utili alla



presentazione della situazione scolastica e alla condivisione delle difficoltà e dei miglioramenti. Per gli alunni con disabilità la famiglia viene informata per collaborare e condividere il progetto educativo P.E.I. del quale è divenuta parte essenziale; partecipa inoltre agli incontri scuola-ASL-famiglia e firma il documento. Per gli alunni con DSA o altri BES la famiglia viene informata e collabora a vari livelli nella realizzazione del PDP, firma il documento per la condivisione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'obiettivo deve essere quello di promuovere la massima condivisione della progettazione di interventi inclusivi da attuare in classe, sfruttando una didattica aperta ad una molteplicità di esigenze formative. Nell'ambito della personalizzazione delle progettazioni si provvede a utilizzare il PDP con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie più idonee per raggiungere gli apprendimenti. Inoltre, si ritiene necessario adottare il protocollo per alunni con crisi comportamentali, uno strumento che consente alle scuole di affrontare le situazioni di crisi in modo specifico-organizzato-competente.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Il nostro istituto si impegna a valorizzare le competenze specifiche di ogni singola figura professionale, per incrementare le attività utili a creare contesti inclusivi. Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematicità di cui i soggetti sono portatori, nonché le proposte didattico- formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite anche da docenti dell'organico di potenziamento, utilizzati come risorse interna per sostenere gli alunni in particolari difficoltà. Le risorse utilizzate nella scuola sono:

- competenze specifiche di ogni docente presente nell'Istituto;
- risorsa "alunni", attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari;
- diffusione dell'utilizzazione degli strumenti e sussidi multimediali, forniti sia dalla scuola stessa sia attraverso i bandi ministeriali specifici;
- utilizzo dei laboratori presenti nella scuola

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la



richiesta di risorse aggiuntive, per realizzare interventi precisi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola

Continuano e sono funzionali i seguenti raccordi:

- progetto continuità scuola dell'infanzia e primaria;
- progetto continuità scuola primaria e secondaria di primo grado;
- progetto orientamento scuola secondaria di primo e secondo grado.

Allegato:

P.A.I. 2025-2026.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

RISORSE UMANE

Le risorse umane sono costituite dall'organico dell'Istituto, formato da:

- Dirigente Scolastico
- Personale Docente
- Personale Amministrativo
- Personale Ausiliario
- Personale Tecnico

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO

Le scelte organizzative e gestionali prevedono le seguenti figure di coordinamento:

- Collaboratori del Dirigente Scolastico, individuati all'inizio di ogni a.s.;
- Funzioni strumentali al Ptof;
- Coordinatori di plesso;
- Coordinatori di classe, per la Scuola Secondaria;
- Coordinatori delle commissioni del Collegio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE - Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi esercitandone le funzioni anche negli organi collegiali, con delega alla firma degli atti, anche relativamente e a documenti interni. Gestione della sede, controllo e valutazione delle necessità organizzative, strutturali e didattiche dei diversi Plessi e Ordini di Scuola, con relazione al dirigente sull'andamento. Predisposizione, conduzione e verbalizzazione degli Organi Collegiali in accordo con il Dirigente e il secondo collaboratore. Organizzazione e gestione dell'istituzione scolastica, attuazione del Ptof in collaborazione con la f.s per il Ptof e pianificazione e gestione della formazione. Collaborazione e contatti con dsga, segreteria e Vicepreside Scuola Secondaria. Partecipazione su delega a iniziative e manifestazioni. Controllo del rispetto del regolamento d'istituto da parte delle diverse componenti(alunni, famiglie, personale). Partecipazione alle riunioni settimanali di staff e sulla verifica dell'efficacia e dell'efficienza del servizio. Supporto al lavoro del D.S.

2



Determinazione del quadro orario insieme a collaboratori del DS. Relazioni con il personale scolastico e con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse. Collaborazione con F.S. Intercultura per valutazione progetti/interventi/inserimento nelle classi. Delega a redigere e firmare circolari docenti-alunni su casi specifici e circolari organizzative docenti e personale. Gestione del Sito WEB dell'Istituto. Coordinamento dei Progetti Sportivi dell'Istituto. SECONDO COLLABORATORE - Presidenza delle riunioni degli Organi Collegiali della Scuola Secondaria in assenza del D.S. Collaborazione con il D.S. ed il Docente Vicario nelle sostituzioni giornaliere dei Docenti assenti Scuola Secondaria (Rapallo e Zoagli)- Coordinamento delle comunicazioni, dei collegamenti e della sinergia con gli altri Ordini di Scuola dell'Istituto. Predisposizione, conduzione e verbalizzazione degli Organi Collegiali in accordo con il Dirigente e il Vicario. Organizzazione dell'efficacia e dell'efficienza del servizio Scuola Secondaria. Partecipazione riunioni settimanali di staff sulla verifica dell'efficacia e dell'efficienza del servizio- Raccolta e controllo firme docenti alle attività collegiali programmate. Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte del personale, degli alunni e delle famiglie (disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc.). Coordinamento attività laboratori, spazi comuni, progetti Scuola Secondaria. Organizzazione dell'istituzione scolastica, attuazione del Pof in collaborazione con la f.s per il Pof e pianificazione e gestione dei Progetti di Istituto.



	Collaborazione e contatti con dsga e segreteria. Partecipazione su delega ad iniziative e manifestazioni. Supporto al lavoro del D.S.	
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali in linea generale: coordinano e gestiscono i contatti con gli enti esterni di riferimento per le loro specifiche aree di competenze; organizzano e coordinano i lavori delle Commissioni che ad essi fanno riferimento; mantengono e sviluppano rapporti di collaborazione/informazione con il Dirigente (riunioni di staff/colloqui), le Funzioni Comunicazioni di Plesso e i Referenti delle specifiche aree; si pongono come punti di riferimento per i docenti limitatamente alle diverse aree; firmano circolari informative relative ai propri ambiti con la dicitura: "Firma e ruolo di chi scrive la circolare". Sono individuate le seguenti aree: PTOF - Continuità/Orientamento - Tecnologie - BES - Intercultura - Inglese - Sport - Biblioteca - Valutazione - Formazione.	10
Responsabile di plesso	I Referenti di Plesso costituiscono punto di riferimento immediato per i docenti del Plesso e per il personale ATA, dei quali ascoltano le problematiche che riferiscono al DS/DSGA: - Presiedono i Consigli d'Interclasse tecnica e giuridica in assenza del D.S. e le Programmazioni di Plesso; - collaborano alla stesura dei verbali e si accertano della consegna degli stessi in Direzione; - curano il rispetto dell'orario da parte di docenti, alunni e personale ATA; - sovrintendono alle necessità organizzative, didattiche, disciplinari ed educative del Plesso; - curano la diffusione delle comunicazioni, delle	5



circolari e le firme per presa visione; - inviano in caso di necessità comunicazioni scritte (mail geic866008@istruzione.it o cartacee) inerenti: - richieste acquisti (per DS da destinare a dsга), - situazione didattico/educativa e disciplinare (per D.S.); - segnalazione di guasti, malfunzionamenti, problemi relativi alla struttura ecc. (per Ds da destinare a Comune, RSPPecc); argomenti vari (ds o Vicari); - collaborano con RSPP, Referenti di Plesso per la sicurezza e personale ATA per coordinare interventi, compilare elenco criticità e segnalare problemi inerenti materia D.Lgs 81/2008; - in caso di assenze del personale docente, attivano se possibile la sostituzione con docenti presenti nel Plesso secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti ovvero comunicano tempestivamente in Segreteria l'impossibilità di far fronte all'assenza; - segnalano immediatamente qualsiasi atto di vandalismo o pericolo urgente; - curano che siano compilati gli elenchi del materiale di facile consumo e del materiale inventariabile a fine anno; - partecipano alle riunioni di Staff convocate dal DS per confrontarsi sulle problematiche comuni; - redigono inventario del materiale dei Plessi (Commissione Ricognizione Inventariale con compenso specifico); - Individuazione modalità risolutive eventuali problematiche in corso d'anno; - partecipano alle riunioni della Commissione Mensa (Partecipazione riunioni con Ente Locale e Responsabili erogazione pasti Elaborazione menù estivo/invernale in collaborazione con dietista Segnalazione disfunzioni servizio).



Animatore digitale	Collaborazione con funzioni tecnologia per utilizzo RE in tutte le funzionalità - gestione della bacheca per inserimento circolari e comunicazioni varie - Individuazione strategia di insegnamento/apprendimento innovative con uso delle TIC – gestione modulistica digitalizzata.	1
--------------------	--	---

Team digitale	Progettazione e diffusione di pratiche didattiche innovative con uso delle TIC - Didattica delle competenze digitali di base - Potenziamento dell'offerta formativa e recupero competenze con uso delle TIC - diffusione della pratica di uso di Google workspace.	1
---------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Supplenze brevi e complessità socio-culturale dell'utenza; Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Un posto per semiesonero del primo collaboratore del DS; due posti per supplenze brevi; due posti per progetti di inglese e italiano L2 per alunni neoarrivati. Impiegato in attività di:	5
------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

Un posto per supplenze brevi, un posto per
progetti di inclusione
Impiegato in attività di:

Docente di sostegno

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

2

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA
PER DISCENTI DI LINGUA
STRANIERA (ALLOGLOTTI)

Attività di potenziamento linguistico per alunni
stranieri neoarrivati.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Impiego per supplenze brevi, progetti di
integrazione degli alunni disabili.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Impiego per supplenze brevi, progetto
Decoriamo, arte terapia per alunni disabili,
progetto Concorso Diario di Istituto, Graffiti
murales nella scuola, Ceci n'est pas une boite.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995, nel rispetto del regolamento (UE) n. 2016/679 - GDPR. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF, all'interno di una dimensione relazionale di correttezza reciproca, collaborazione e condivisione degli obiettivi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Merani

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo fa parte della Rete Merani, rete di scopo comprendente 23 Scuole del



territorio, con attività di condivisione di iniziative formative, didattiche e di servizi.

Denominazione della rete: Rete FAMI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo fa parte della Rete FAMI, con cui condivide attività progettuali a supporto dell'integrazione degli alunni di origine straniera, attivazione protocollo di accoglienza, mediazione culturale, attività di Italiano L2.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Ad alta voce

Formazione per docenti con interventi di Carolina Tonini, Antonia Teatino e Cristina Bellemo.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione del gruppo classe

Intervento a cura di Maddalena Bartolini

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Italiano L2

Corso di formazione a cura della docente interna Giovanna Rausa.



Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Geometria e natura

Intervento di formazione a cura della docente interna Serena Passalacqua.

Tematica dell'attività di
formazione

Discipline scientifiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto PerContare

Attività di didattica della matematica a cura della docente interna Daniela Iacomino.

Tematica dell'attività di
formazione

Discipline scientifiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Debate

Attività di formazione a cura della docente interna Orliana Fenga.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Robotica per l'inclusione

Attività di formazione a cura dell'esperto Mirko Staccioli.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione stress lavoro correlato

Corso di formazione a cura del docente interno Sebastiano Costa.



Tematica dell'attività di formazione	Promozione delle pratiche sportive
Destinatari	aperto a tutto il personale (anche ATA)
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione bullismo

Corso di formazione a cura della docente interna Antonella Fragale.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Teatro

Corso di formazione a cura della docente interna Alessandra Ruggiu.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline artistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Inglese avanzato

Corso di formazione a cura della docente interna Simona Ambrosino.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione ed integrazione: buone pratiche e processi in divenire

Corso di formazione dedicato alle pratiche inclusive.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano della formazione 2025-2028



L'art.124 del D.Lsg 107/2015 prevede la formazione obbligatoria per tutti i Docenti:

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Visto il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, il Collegio dei docenti propone di anno in anno un piano di formazione da attuarsi nelle seguenti forme:

- partecipazione a corsi di formazione organizzati dagli Istituti Scolastici Statali;
- partecipazione a corsi di formazione deliberati dal Collegio docenti dell'I.C. Rapallo-Zoagli e dallo stesso organizzati;
- partecipazione a corsi di formazione organizzati da enti accreditati dal MIUR.

A questo proposito si ricorda che l'Istituto aderisce alla rete di scopo "Carlo Merani" che comprende ventitré scuole del territorio e che realizza il coordinamento delle attività formative gestendo i finanziamenti erogati dal Miur. Le attività di rete comprendono inoltre convenzioni per i servizi, iniziative didattiche e collaborazioni con gli Enti Locali, con il patrocinio alle proposte e alle iniziative del territorio.

Per sviluppare il piano della formazione, il Dirigente scolastico propone ai docenti le seguenti attività formative:

- 1) partecipazione a corsi di formazione organizzati dagli Istituti Scolastici Statali (es. formazione iniziale di settembre della Rete Merani, altri corsi durante l'anno);
- 2) partecipazione a corsi di formazione deliberati dal Collegio Docenti dell'I.C. Rapallo-Zoagli e dallo stesso organizzati;
- 3) partecipazione a corsi di formazione organizzati da enti accreditati dal MIUR;
- 4) compilazione, al 1° settembre dell'a.s. successivo a quello in corso, di un modulo predisposto di dichiarazione delle ore complessive di formazione prestate nell'a.s. precedente e consegna dei



relativi attestati in originale.